



# Toschabile

il semestrale del Comitato Italiano Paralimpico Toscana

► LONDRA 2012:  
SCOPRIAMO LA  
CITTÀ DELLO SPORT

► LONDRA 2012:  
L'ESPERIENZA  
PARALIMPICA

► INTERVISTA AL  
DIRETTORE SANITARIO  
C.R.M. DI VOLTERRA

► I CENTRI  
SPORTHABILE  
DELLA TOSCANA



**PARALIMPIADI 2012  
LONDRA IN FESTA**

## sommario



25



26



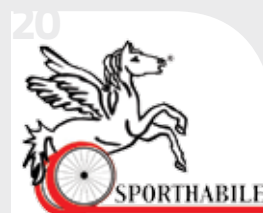
4

## in primo piano

- 04 Londra 2012: le Paralimpiadi
- 08 L'Olympic Park e gli altri impianti
- 14 La Toscana delle Paralimpiadi
- 25 La Nazionale di Scherma
- 26 Intervista al dott. Paolo Catitti
- 33 Premio Fair Play 2012
- 36 FruHabile: la Toscana accessibile
- 30 Scuola & Sport



8



## contributi

- Editoriale 03
- La VIII Giornata Paralimpica: Comune di Montevarchi 18
- 50...e non finisce qui!: Regione Toscana 20
- InformHabile a Pistoia 24
- Lo Sport per tutti: INAIL 29
- Panathlon International & CIP 32
- Speciale elezioni: Presidente CIP Toscana 47
- Appuntamenti 48
- La squadra di CIP Toscana 50



18



editoriale

## Goodbye London...Welcome Sochi!

Ogni Olimpiade, ogni Paralimpiade è certamente un evento speciale, molto più di un semplice appuntamento sportivo. E lo è ancora di più quando si disputa in una città cosmopolita e vivace come Londra. Il comune denominatore di questa città è la volontà di appartenenza alla tradizione britannica, forte anche per chi non ha origini in queste latitudini.

La popolazione di Londra, che travalica le dimensioni europee, ha accolto i Giochi con un entusiasmo analogo, se non superiore, a quello che caratterizzò Pechino 2008. Essere Londinesi è per tutti grande fonte di orgoglio, lo testimonia la passione con cui il numeroso pubblico ha accompagnato le gare che vedevano impegnati i loro connazionali. In verità c'è stata un'eccezionale partecipazione a tutte le manifestazioni sportive, generosa con tutti gli atleti, soprattutto con quelli che offrivano prestazioni più scarse, non facendo mai mancare a nessuno la magia dell'atmosfera paralimpica.

Certo siamo nella vecchia Inghilterra, anche se i grattacieli della City a volte confondono. Ce lo ricordano continuamente gli unici e stupendi monumenti della città, con uno skyline fortemente suggestivo. Ce lo ricorda anche Stratford, il Villaggio Olimpico che è stato sempre stracolmo di visitatori, supporters, pubblico e volontari. Ce lo ricorda la capillare rete di metropolitane che, se fosse totalmente accessibile, consentirebbe anche ai disabili spostamenti velocissimi.

Le Paralimpiadi sono state baciata anche dal sole, quasi costante, ed inusuale per Londra, lontano dalla migliore tradizione

britannica. Negli impianti sportivi, belli e funzionali, i nostri atleti sono stati accolti con simpatia e si sono comportati con grande onore. Unica pecca: le distanze degli impianti al di fuori dell'Olympic Park. Scomodissimo il circuito di Brands Hatch per il ciclismo, scomodo quello del tiro (arco e armi), disagiato seppur bellissimo quello dell'equitazione. Inoltre gli accessibilissimi autobus, a parte rare eccezioni, non ospitavano più di una carrozzina per volta, creando non poche difficoltà.

Tornando a casa ci rimane il ricordo di una Casa Italia Paralimpica splendida ed accogliente come non mai, situata nel cuore storico della città, dove ogni sera si sono festeggiate le medaglie paralimpiche. Ma il ricordo più intenso va attribuito al pubblico eccezionale, sempre presente, caldo e competente, che ha gremito tutti gli impianti con migliaia di spettatori ed ha applaudito generosamente e sportivamente a tutte le bellissime medaglie italiane. Una grande emozione è stata sentire l'intera piscina dove si disputavano le gare di nuoto, intonare l'inno di Mameli quando è stato premiato l'oro di Cecilia Camellini nella gara in cui per ben tre volte (qualificazioni, semifinali e finale) ha migliorato il record del mondo.

Con lo spengersi dei riflettori sulle Paralimpiadi Estive, l'arriverci di tutti è stato per Sochi (Russia) dove, nel Marzo 2014, si disputeranno le Paralimpiadi Invernali. Noi ci saremo senz'altro, e voi?

**Massimo Porciani**

Presidente Comitato Regionale Toscana  
del Comitato Italiano Paralimpico

# Toschabile

#### SEMESTRALE

Toschabile Ottobre 2012

#### EDITORE

CIP Toscana  
V.le Malta, 10 - 50137 Firenze  
Tel. 055.661576  
Fax 055.6241093  
toscana@comitatoparalimpico.it  
<http://toscana.comitatoparalimpico.it>  
[www.ciptoscana.it](http://www.ciptoscana.it)

#### REDAZIONE

Massimo Porciani  
Silvia Tacconi  
Nevio Massai  
Marcello Paris  
Sara Conte  
Simone Monaco

#### HANNO COLLABORATO

Fed. Sportive Paralimpiche  
Centri SportHabile  
Regione Toscana  
Comune di Montevarchi  
Inail Regionale Toscana  
Panathlon Club Pistoia-Montecatini

#### DESIGN

Direzione creativa:  
E-creative srl  
Graphic Designer:  
Sara Conte

#### IMMAGINI E FOTO

Silvia Tacconi  
Sara Conte  
Archivio CIP Toscana  
Archivio E-creative  
Massimo Porciani  
Ruggero Vilnai  
Augusto Bizzi

#### STAMPA

Stabilimento Grafico Rindi di Rindi  
Alessandro & Paolo snc  
Via Ciampi, 16  
59100 Prato

#### DISTRIBUZIONE

E-creative srl  
Via Lazzerini, 4  
59100 Prato  
Tel. 0574.070472  
[info@e-creative.it](mailto:info@e-creative.it)

#### CONTATTI GENERALI

CIP Toscana  
Viale Malta, 10  
50137 Firenze  
Tel. 055.661576  
Fax 055.6241093  
[toscana@comitatoparalimpico.it](mailto:toscana@comitatoparalimpico.it)

#### COPYRIGHT

Tutti i diritti relativi ai testi e alle immagini pubblicate sono dei rispettivi autori.  
La riproduzione totale o parziale dei documenti pubblicati effettuata da parte di terzi con qualsiasi mezzo e su qualsiasi supporto idoneo alla riproduzione e trasmissione non è consentita. Eventuali abusi saranno perseguiti a termini di legge.

#### SCRIVI PER TOSCHABILE

Per contribuire al prossimo numero di Toschabile scrivi a:  
[toscana@comitatoparalimpico.it](mailto:toscana@comitatoparalimpico.it)



Comitato Italiano Paralimpico  
Italian Paralympic Committee



# Londra 2012: le Paralimpiadi

TESTO MASSIMO PORCIANI

IMMAGINI MASSIMO PORCIANI, RUGGERO VILNAI



Un inviato di eccezione:  
il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico Comitato  
Regionale Toscana, Massimo Porciani.  
Reportage esclusivo nella Londra che ha funzionato e nella  
Londra da migliorare.





# La Cerimonia di Apertura

La cerimonia inaugurale della quindicesima edizione delle Paralimpiadi si è intitolata **Enlightenment**, viaggio narrativo tra i progressi scientifici e culturali più importanti della storia, spettacolo, musica ed interventi delle autorità.

TESTO MASSIMO PORCIANI

IMMAGINI MASSIMO PORCIANI, RUGGERO VILNAI

La lunga mano della crisi economica, si è sentita anche alla cerimonia di apertura dei Giochi Paralimpici di Londra 2012, svoltasi senza i fasti che si erano visti per le Olimpiadi dello scorso Luglio.

Per l'apertura delle Paralimpiadi solo un presentatore disabile, piuttosto efficace nello scaldare la fredda serata, accompagnata da canzoni e filmati che hanno ripercorso la storia di Sir Guttman e dello sport paralimpico, iniziata nel 1948 proprio in Gran Bretagna con i Giochi Internazionali di Stoke Mandeville. Insomma un buon concentrato dei soliti luoghi comuni sulla disabilità con corpi martoriati in bella evidenza ed immagini strappalacrime.

Dopo tanti discorsi e canzonette, lo stadio si è scaldato per l'ingresso della star dell'astrofisica mondiale, il prof. **Stephen Hawking** che nella sua silente immobilità (è affetto da SLA), si è offerto ai flash dei fotografi mentre fuori campo, una voce calda parlava per lui. Secondo me un ruolo ingeneroso per una delle menti più brillanti degli ultimi decenni che, esposto in quel modo ed in quella sede, ha suscitato più commenti pietosi che ammirati.

E poi **la sfilata delle squadre**, poco organizzata e lasciata all'efficienza coordinativa dei vari capi missione nazionali. Risultato: la sfilata già piuttosto noiosa di per sé, è durata oltre un paio d'ore. Dopo, con gli atleti schierati, è partito il vero spettacolo, con moltissimi figuranti che hanno animato la fine della cerimonia finalmente piacevole, nonostante il continuo ricorso alla ostentazione della menomazione e della disabilità. In generale comunque è stata una cerimonia piuttosto deludente e pensata più per disabili che fanno sport anziché per sportivi disabili.

Pessimo anche il posizionamento degli spettatori non deambulanti nelle tribune. Le carrozzine, infatti, occupavano l'anello base dello stadio, con una visibilità molto limitata dai pannelli luminosi, che invece deliziavano gli spettatori degli anelli superiori, tutti inaccessibili alle carrozzine. Persino chi, come me, aveva un biglietto del valore di oltre 150 sterline (quasi 200 €) ha dovuto accomodarsi nella tribuna disabili che costava molto meno.

Un'ultima nota sui volontari, gli assistenti e gli addetti, che sono stati tutti molto gentili e disponibili, anche se in gran parte impreparati nel fornire informazioni. ■ ■

//  
*Direi che rispetto a quella olimpica, l'apertura delle Paralimpiadi 2012 ha dato l'idea di una cerimonia di serie B. L'organizzazione si è poi ripresa con la cerimonia di chiusura, che anche per i paralimpici è stata una festa.*





# Casa Italia

Il 30 Agosto è stata inaugurata, nel prestigioso palazzo del Centro Convegni "Queen Elisabeth II", di fianco all'abbazia di Westminster, dietro il Parlamento ed il Big Beng, una splendida **Casa Italia Paralimpica**, finalmente di grande immagine. **L'indovinato slogan beneaugurante era "ECCEZIONALITALIA"**.

Nutrita la presenza delle autorità, dall'Ambasciatore Italiano a Londra al Consigliere del Comitato Internazionale Paralimpico, dal nuovo Presidente Inail al Presidente Nazionale Cip e Vice-Presidente Coni, Luca Pancalli, coadiuvato dal Segretario Generale Cip e Capo Missione Paralimpica, Giunio De Sanctis. Ognuno di loro è intervenuto con parole lusinghiere, ricordando i grandi passi fatti dal Cip da quel lontano 1960, quando fu proprio Roma, con l'aiuto determinante dell'Inail, ad avere il coraggio di accogliere 450 atleti disabili ai Giochi Olimpici.

Alla cerimonia erano presenti anche molti Presidenti di Federazioni Sportive Nazionali fra cui Roberto Valori, Presidente della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico, che ha avuto la gioia di assistere in diretta, dai maxi-schermi di Casa Italia, all'imprevista conquista della medaglia di bronzo da parte del giovane Federico Morlacchi, primo medagliato italiano di Londra 2012.

Fra gli atleti presenti alla cerimonia c'erano anche i tennisti toscani Innocenti e Polidori, che hanno testimoniato con la loro presenza la considerazione riservata dal Cip al movimento paralimpico toscano.

Dopo una gradevole cena italiana, saluti e auguri a tutti con l'invito di frequentare questo pezzettino di splendida Italia nel cuore pulsante di Londra. ■ ■



Dall'alto:

La conferenza stampa di apertura di Casa Italia: il delegato IPC De Stefani, l'ambasciatore italiano a Londra A.Giorgio Maria Economides, il Presidente Nazionale CIP Luca Pancalli, il Presidente dell' INAIL Massimo De Felice, il capo delegazione ufficiale CIP Giunio De Sanctis.

Andrea Pellegrini, plurimedagliato nella scherma e basket, Tiziana Nasi, Presidente Nazionale FISIP, e Ruggero Vilnai, produttore di carrozzine e per l'occasione fotografo.

Sotto, da sinistra:

Il Presidente del CIP Toscana Massimo Porciani in compagnia di Marco Bernardi, Capo Commissione Medica del Comitato Italiano Paralimpico; Fabian Mazzei, pluricampione italiano di tennis; Pierre Fusade, fondatore dell' European Wheelchair Tennis; Matteo Cavagnini, capitano della Nazionale di Basket; Alvise De Vidi, storico atleta paralimpico.



# L'Olympic Park

**Gli impianti sportivi erano in gran parte concentrati all'Olympic Park, una struttura immensa nell'East London, a Stratford.**

Quella era la base logistica di tutta la Paralimpiade londinese: lì si trovavano le sedi delle televisioni, la stampa, i trasporti e anche il centro accreditamento che erogava tutti i permessi, regolava le entrate e i flussi degli invitati o degli ospiti, meta continua del pellegrinaggio di potenziali spettatori, speranzosi, in genere inutilmente, di trovare un biglietto per assistere a qualche gara.

Lì, il 28 Agosto, ha avuto luogo la presentazione delle bandiere delle nazioni partecipanti, con una rappresentanza delle singole delegazioni che sono state coinvolte, in uno spettacolo pittoresco, da parte di attori di strada molto bravi.

Si arrivava all'ingresso dell'Olympic Park mediante bus, metropolitana o linea ferroviaria leggera, e attraverso due stazioni gigantesche, si accedeva al check-in d'ingresso, dove la sicurezza comandava su tutto. Come in aeroporto i bagagli venivano controllati, i liquidi ritirati e si veniva perquisiti. Chi non voleva sottoporsi a questo fastidio e non aveva interesse a vedere le gare, poteva deliziarsi nel parco contiguo, passeggiando per i viali ricchi di negozi, bar, ristoranti e pub o entrando nell'immenso centro commerciale subito fuori l'Olympic Park.

Nonostante l'imponenza della struttura, quello che sorprende ogni giorno era la fiumana di persone che si aggirava dentro e fuori il Parco Olimpico. E' vero che hanno partecipato alle Paralimpiadi oltre 4.200 atleti con coach, accompagnatori, staff, tifosi ecc., ma la gran parte dei flussi era generata dalle decine di migliaia di spettatori che venivano all'Olympic Park per vivere e respirare l'aria paralimpica. E per misurare la febbre degli spettatori, era sufficiente che un atleta inglese gareggiasse in un qualunque impianto del parco olimpico, perchè partisse un boato gigantesco simile a quello generato da un terremoto, tale era il tifo che la sua semplice presenza scatenava.

All'interno del parco ci si muoveva liberamente e ci si poteva spostare da un impianto all'altro senza altra difficoltà rispetto a quella costituita dalla distanza. Per chi aveva problemi o era affaticato c'era l'aiuto di piccole navette,



che transitavano però con grande difficoltà fra le migliaia di persone che si spostavano da un impianto all'altro. Purtroppo, vista la marea di persone sempre presenti, la lunga attesa per questi mezzi era tale che conveniva andare a piedi.

Inoltre per entrare in ogni impianto bisognava assolutamente possedere un biglietto. Non ho mai visto concedere una deroga, né ad amici né a parenti degli atleti. In questo gli inglesi sono molto rigidi, d'altronde nessuno di loro avrebbe mai provato ad imbucarsi senza biglietto. Persino per noi accreditati, l'ingresso era subordinato a sottoporre l'accreditato a scannerizzazione per la verifica dell'identità.

Al centro dell'Olympic Park era stata edificata una scultura-torre, denominata Orbit, alta 115 metri, che consentiva a chi saliva sulla sua sommità, usando a scelta l'ascensore o una rampa perfettamente accessibile, di avere una visione d'insieme molto suggestiva e spettacolare, non solo dell'intero Parco, ma anche di gran parte di Londra.

In generale comunque la gioia e l'atmosfera di festa erano il leitmotiv che accompagnava ogni ingresso nel Parco Olimpico. Per scaldare gli animi vicino ad ogni impianto sportivo erano sistemati alcuni volontari dotati di altoparlante, che dall'alto dei loro seggioloni, tipo quelli degli arbitri di tennis, incitavano i passanti a sostenere gli atleti, a divertirsi e gioire. Foltissima la presenza di bambini di tutte le età.



Una veduta aerea dell'Olympic Park.  
Lo Stadio Olimpico dove si è svolta anche la  
Cerimonia di Apertura delle Olimpiadi 2012



Accanto:  
Wenlock, la mascotte delle Paralimpiadi di  
Londra 2012 con al polso i 5 cerchi olimpici  
come segno di continuità con le Olimpiadi  
da poco concluse e una simpatica spia  
luminosa in testa a ricordo dei taxi neri  
londinesi.

Sotto:  
Il bracere olimpico all'interno dello stadio  
acceso durante le gare.  
Una delle pubblicità dallo spirito sportivo  
che campeggiava vicino all'Olympic Park.



Con mia grande sorpresa ho anche trovato  
alcuni spettatori italiani venuti a Londra  
per assistere alle Paralimpiadi, senza aver  
né parenti né amici che gareggiassero, ma  
solo perché, a detta loro, solo in quell'evento  
si respirava il vero spirito sportivo e ci si  
divertiva serenamente. Chapeau!



# Gli impianti sportivi



L'Olympic Park, cuore delle Paralimpiadi: al suo interno, in un'area immensa, si trovavano gli impianti di Atletica, Basket, Ciclismo su pista, Calcio a 5, Goalball, Nuoto, Rugby e Tennis in strutture distinte e ben distaccate le une dalle altre.

Ogni impianto faceva storia a sé, anche se inserito nell'immenso Parco Olimpico.

## Olympic Stadium

Lo Stadio Olimpico, dove si sono disputate tutte le gare di Atletica e la cerimonia di apertura, era un grande impianto, da oltre 70.000 spettatori, senza fronzoli né abbellimenti eccessivi. **Funzionale e pratico con al suo interno dei mega maxi-schermi per seguire le gare che si svolgevano sul lato opposto dello stadio rispetto alla propria postazione.** Erano stati allestiti dei tavoli anche per noi giornalisti disabili e, dunque, ho potuto seguire le gare con un certo comfort. Strepitoso l'oro nel peso di **Assunta Legnante**, già campionessa europea indoor da normodotata, ora che ha perso la vista ha superato sé stessa stabilendo anche il nuovo record del mondo. E che dire dell'intramontabile amico **Alvise De Vidi**, con me già alle Paralimpiadi di Barcelona '92, che venti anni dopo, con la sua testa di capelli bianchi, è riuscito a vincere l'argento nella finale dei 100 mt. in carrozzina, battuto solo da un avversario molto più giovane e con una disabilità palesemente inferiore. Misteri delle classificazioni funzionali.



## Aquatics Centre

Sede degli sport natatori, semplicemente splendido, sia per l'architettura avveniristica, poderosa ed imponente, che per la funzionalità, grazie alla quale giornalisti e fotografi, seppur disabili, hanno potuto svolgere agevolmente il loro lavoro. Il sostegno agli atleti, a volte persino superiore al seguitissimo basket, era tale da impressionare, amplificato probabilmente dall'acqua.

Ho assistito a numerose gare, ma la più bella è stata quella in cui la nuotatrice non vedente **Cecilia Camellini**, reduce da due record del mondo stabiliti nelle qualificazioni ed in semifinale, ha vinto la medaglia d'oro battendo per la terza volta in tre giorni il proprio record del mondo. Tutte le tribune in piedi le hanno tributato una vera ovazione, che ha emozionato tutti noi, specialmente quando gran parte del pubblico ha intonato, durante la premiazione, l'inno di Mameli.

Devo ammettere di essere rimasto ammirato da tanta sportività.

## Basketball Arena

Molto bello e funzionale, in questo impianto dove si giocava sia a Basket che a Rugby, ho assistito ad alcune partite del girone all'italiana disputate dalla squadra azzurra di pallacanestro.

Anche se per il basket non è inusuale avere parecchi spettatori, credo che nessuno dei giocatori azzurri avesse mai visto un palazzetto così gremito. Il capitano **Cavagnini**, mio amico ventennale, mi ha assicurato che l'emozione è stata fortissima e che il tifo continuo, era assordante anche per loro. Grande anche la competenza degli spettatori, anche perché in Gran Bretagna, proprio per cercare il successo in questa disciplina, negli ultimi anni, era stato assemblato un campionato ad hoc per consentire alle due nazionali di giocare insieme. Purtroppo, la Gran Bretagna, seppur terza nel medagliere generale dopo Cina e Russia, non è riuscita nè nel basket maschile nè in quello femminile a fare medaglia.

**Gloria, però, per i paralimpici britannici che hanno conquistato complessivamente 120 medaglie, ben 55 in più dei loro colleghi olimpici.**



## Velodrome

Meraviglioso dal punto di vista architettonico il **Velodromo Olimpico**, sede delle prove di Ciclismo su pista, era un impianto molto avveniristico, collocato fra il palazzetto del basket e l'impianto del tennis. Devo dire che quasi tutti i passanti rimanevano sovente ad ammirarlo.

## Riverbank Arena

Fra il Velodromo e il centro delle televisioni, si trovava il **Riverbank Arena**, dove si disputavano gli incontri di **Calcio a 5**. Non essendoci squadre italiane, non ho visitato la struttura, però dai reportage che ho trovato nel Centro Stampa Paralimpico ho letto di partite entusiasmanti sostenute da un pubblico ammirato e numerosissimo.

## Copper Box

Fra il centro delle televisioni e lo stadio olimpico si trovava il **Copper Box**, impianto piuttosto piccolo, rispetto agli altri, dedicato al Goalball, che anche in questo caso non ho visitato visto che non gareggiavano squadre italiane.



Il velodromo

## Eton Manor

Un'attenzione particolare l'ho riservata all'impianto del Tennis, denominato Eton Manor, dove gareggiavano i toscani **Marco Innocenti** e **Giuseppe Polidori**. Innocenti era ancora convalescente da un lunga degenza ospedaliera e, come Polidori, si è arreso al primo turno nel singolare. Buona la loro partita nel doppio contro i forti giapponesi che hanno impegnato finché hanno retto loro le forze. Poi alla lunga, gli avversari più giovani e forse fisicamente più preparati, hanno avuto la meglio sul doppio toscano che ha dovuto arrendersi. **L'avvincente doppio è stato seguito da molti spettatori, fra i quali il Responsabile Nazionale del Tennis Paralimpico per la Federazione Italiana Tennis, il toscano Gianluca Vignali, e un mio amico personale Massimo Morelli, giudice arbitro internazionale, che in questa Paralimpiade ha condotto benissimo come al solito, l'intera competizione.** L'impianto non era niente di eccezionale, con 9 campi gara e 4 campi da allenamento, tutti in veloce. Le tribune accoglievano molti spettatori, specialmente nei due campi principali ed erano gremite all'inverosimile. ■ ■



Accanto dall'alto: il Presidente CIP Toscana Massimo Porciani e il Commissario Tecnico della Nazionale di Tennis in carrozzina Gianluca Vignali con Marco Innocenti, uno degli atleti toscani in gara; Massimo Porciani in compagnia di Massimo Morelli, capo arbitro International Tennis Federation Referee per le Paralimpiadi di Londra.



Fuori dall' Olympic Park, ancora immersi nella città dello sport paralimpico.

## Excel Arena

Poco distante dall'Olympic Park e facilmente raggiungibile con la ferrovia leggera, con una stazione perfettamente accessibile, collocata proprio a ridosso dell'impianto si trovava questa immensa struttura congressuale, di proprietà di una società immobiliare del Dubai, in cui sono state realizzate aree per molte discipline sportive. Era dotata di ogni comfort per la ristorazione, i servizi e tutto quanto poteva essere utile ad atleti, operatori e spettatori. A ridosso della struttura c'era anche un immenso hotel che accoglieva molte delegazioni e federazioni le cui discipline si svolgevano all'interno dell'Arena.

Qui ho assistito e tifato in particolare alle gare di Scherma e di Tennis-tavolo.

Nella Scherma ho applaudito il nostro **Matteo Betti**, meravigliosa medaglia di bronzo nella spada individuale dopo che l'emozione lo aveva tradito nel fioretto, che è la sua arma prediletta e che lo vede al numero uno del ranking mondiale.

Nel Tennis-tavolo ho seguito le prestazioni di **Maria Nardelli** che dopo aver sofferto l'apertura con la prova individuale, si è riscattata nella prova a squadre cedendo solo ai quarti di finale alle fortissime cinesi.

In tutte le aree, all'interno dell'Excel, il pubblico è stato sorprendente. Ho assistito anche ad altre gare che si svolgevano nell'Arena come Boccia, Judo, Sollevamento Pesi, Sitting Volley e specialmente in queste ultime due, ho trovato un tifo infernale con un numero di spettatori impressionante.

Nel Sollevamento Pesi c'era addirittura il tutto esaurito anche fra le postazioni per disabili, si parla di parecchie migliaia di spettatori, e probabilmente dopo l'atletica ho riscontrato qui la percentuale più alta di presenze rispetto ai posti disponibili.

Ma anche nella Boccia, sport piuttosto marginale, gli spettatori erano sicuramente più di mille.

Inoltre come compariva un atleta inglese l'intensità dell'incitazione diventava quasi commovente. ▶▶



Dall'alto: L'ultima stoccata di Matteo Betti valida per la medaglia di bronzo, Maria Nardelli per il Tennis-tavolo in squadra con Valeria Zorzetto, Massimo Porciani, Maria Nardelli e il coach e compagno Luigi Sciannameo dopo la gara, le indicazioni dei vari sport dislocati nell'impianto.

## The Royal Artillery Barracks

Il tiro era ripartito in un impianto storico, esistente già dal 1716, denominato The Royal Artillery Barracks, dove si effettuavano le gare di tiro con l'arco e quelle di tiro a segno. La struttura, piuttosto bello e funzionale, anche se un po' fredda, era situata in una vasta area nel sud est di Londra, abbastanza comoda da raggiungere, seppure in treno e distante dal Parco Olimpico. Mi sono recato là nei primi giorni di competizione ed ho trovato, nonostante i giorni feriali e la pioggia, una notevole presenza di pubblico e di sostenitori. Tra l'altro gli spettatori si sono rivelati molto competenti e rispettosi delle esigenze sia degli arcieri che dei tiratori. Lì ha gareggiato anche il nostro arciere toscano **Vittorio Bartoli** che, non fortunato nella prova individuale, si è ben distinto nella prova a squadre, anche se è rimasto lontano dal podio.



Sopra, da sinistra: Il Presidente CIP Toscana con l'atleta Sara Morganti, Sara in azione, la gara di Andrea Marcaccini.

## Brands Hatch

Le gare di ciclismo su strada si sono svolte nel circuito automobilistico e motociclistico di Brands Hatch, situato a circa 40 km da Londra e decisamente scomodo da raggiungere in treno. Dalla stazione ferroviaria partivano degli shuttle che portavano all'impianto dove, durante i quattro giorni di gara, si è sempre assistito ad una presenza di pubblico veramente eccezionale.

## Weymouth e Portland

Le regate veliche si sono svolte a Weymouth e Portland, luogo storico di regate, dove ha sede la National Sailing Academy, l'università della vela britannica. L'impianto era lontanissimo da Londra, quasi a 200 km, per cui non mi sono recato né a visionarlo né ad assistere ad alcuna gara dove, peraltro, non era impegnato nessun atleta toscano.

## Greenwich Park

Splendido impianto riservato alle gare di equitazione, si estendeva per quasi 800.000 mq. All'interno del parco di Greenwich si trovano il famoso meridiano e l'osservatorio astronomico su cui si regolano gli orologi e i fusi orari di tutto il mondo. Sembra che la struttura fosse esistente già alla metà del XV° secolo e in effetti è un impianto bellissimo. Il pubblico presente durante le gare è stato numerosissimo e, come tradizione inglese, molto competente. Lì ha gareggiato l'atleta toscana **Sara Morganti** che si è splendidamente ma inutilmente distinta nella prova a squadre, e si è collocata subito ai piedi del podio nella prova individuale.

## Eton Dorney

L'impianto per le gare di canottaggio era situato ad ovest di Londra in un'area immensa di oltre 1.600.000 mq, sul lago di Dorney nella contea di Windsor. Anche questa struttura era piuttosto lontana e scomoda da raggiungere dall'Olympic Park. Quando mi ci sono recato per assistere alle gare, ho impiegato oltre due ore di metropolitana e treno per arrivare all'entrata dell'impianto. Le tribune poi erano lontanissime dall'ingresso ma c'era un servizio navette, al solito affollatissimo, che portava nella zona dell'arrivo. Le splendide giornate che hanno caratterizzato questa Paralimpiade hanno mitigato i disagi, e camminare fra prati verdi ai bordi dei canali dove gareggiavano o si allenavano i canottieri, è stato molto piacevole. All'uscita dall'impianto abbiamo anche potuto ammirare il meraviglioso Castello di Windsor, tuttora residenza saltuaria dei Reali Inglesi. In quell'impianto gareggiava il nostro toscano **Andrea Marcaccini** che si è ben distinto nelle gare di qualificazione e si è poi piazzato al quinto posto nella gara finale, onorando con un buon piazzamento la sua prima partecipazione paralimpica. ■ ■

# La Toscana delle Paralimpiadi



**Alcuni commenti dei nostri atleti toscani raccolti una volta tornati a casa. Tanta l'emozione, qualche delusione per i risultati non arrivati. Noi di CIP Toscana siamo contenti di averli seguiti in questa avventura indimenticabile.**



**SARA MORGANTI**  
EQUITAZIONE

*Per adesso è tutto stranissimo, qualcosa di surreale, mi sembra di aver sognato...ma in senso positivo! Al contrario dei Mondiali e degli Europei alle Paralimpiadi eravamo circa 4200 atleti di discipline diverse tutti nello stesso posto, c'era una varietà di colori, di uniformi, la sensazione era quella di un "brulicare" continuo...tutti con la stessa passione. Il rientro a casa lascia quasi un senso di vuoto. Per lo sportivo le Paralimpiadi sono il sogno in assoluto. Io e Royal ci siamo, siamo lì e l'abbiamo dimostrato con il quarto posto nell'individuale l'ultimo giorno.*

*La nostra prestazione non è stata di molto inferiore alle prime classificate, ma si sa che questa disciplina è soggetta al giudizio dei giudici che è insindacabile. Se penso a quanta fatica ho fatto per arrivare fin qui e da dove sono partita sono felice del risultato raggiunto, che per me è già una medaglia. In più la mia cavalla è molto giovane e c'è ancora un po' di strada da fare per gareggiare con cavalli super esperti e super campionesse in carica. Il vero motore dello sport è la passione!*

*Per me è stata la 6° Olimpiade, diversa dalle altre, sicuramente più gioiosa, non avevo nulla da perdere. Temevamo le cinesi e io mi sono beccata la corazzata orientale. Le cinesi hanno dominato il torneo del Tennis Tavolo con un altissimo livello di gioco. Hanno dato spettacolo vero, superiore a quello cui si può assistere nei tornei internazionali.*

*La squadra del Tennis Tavolo è stata nella Capitale per tutto il periodo e ho avuto l'opportunità di visitare Londra, bellissima, ma faticosa da girare in carrozzina. A parte qualche centro commerciale ho visitato la Londra più autentica dei musei e quartieri storici.*



**VITTORIO BARTOLI**  
TIRO CON L'ARCO

*Una delusione...non ci sono stati i risultati, ma è stata un'esperienza favolosa. Sono stato un po' deluso dalla mia prestazione, non ero abituato a tutto quel pubblico. Nel tiro con l'arco non siamo abituati alla confusione, ai continui flash dei fotografi, ci siamo sentiti un po' buttati lì, troppo esposti.*

*Io normalmente faccio gare tutte le settimane, ma ognuno fa il proprio risultato, mentre lì c'è un confronto continuo con l'avversario, che magari tira prima di te e di conseguenza l'obiettivo diventa superare la sua prestazione. Comunque tutto sommato è stata una bella esperienza.*



**MARIA NARDELLI**  
TENNIS-TAVOLO

**GIUSEPPE POLIDORI**  
TENNIS

**S**ono passate due settimane dalle Paralimpiadi e la soddisfazione e l'orgoglio della mia terza partecipazione hanno già preso il sopravvento sul mancato risultato sportivo, anche se questa volta non mi posso lamentare della mia prestazione.

Questa edizione è stata organizzata in maniera perfetta sia per quello che riguarda le strutture, che per la partecipazione del pubblico. Sono stati venduti 3 milioni di biglietti, in ogni impianto e ogni giorno c'era il tutto esaurito e questo ci dava una grossa emozione. Anche girando per Londra si percepiva questa atmosfera, le persone, spesso italiani, ci fermavano per fare foto e domande. Tanta l'attenzione dei mass-media, la carta stampata che ci ha riservato spazi, le emittenti e i telegiornali davano resoconti giornalieri e dirette, favorite anche dal fuso orario di solo 1 ora (a differenza di Pechino).

Insomma in poche parole sono state due settimane in cui mi sono sentito e mi hanno fatto sentire veramente un atleta e mi sono scordato di essere in carrozzina e questo non succede spesso!



**ANDREA MARCACCINI**  
CANOA



**C**ome prima esperienza è stata una grande emozione, che mi rimane dentro. Nelle gare siamo partiti bene, poi siamo arrivati quinti in finale, eravamo tutti presi dall'emozione, era la nostra prima esperienza paralimpica, non abbiamo dato il massimo, non abbiamo raggiunto la nostra massima prestazione.

L'organizzazione dell'evento e la manifestazione in sé mi hanno veramente impressionato.



**MARCO INNOCENTI**  
TENNIS

**E'** stata una esperienza meravigliosa piena di emozioni e soddisfazioni, il Team Italia ha raggiunto un bottino notevole, 28 medaglie, ampiamente battuto Pechino 2008. Tante discipline hanno portato e arricchito il medagliere, ma il tennis?

Purtroppo la nostra spedizione non è andata bene, dobbiamo dire che il sorteggio non è stato benevolo per Mazzei e Lauro. Per quanto riguarda me e Giuseppe avevamo 2 avversari nel singolo "abbordabili", ce la siamo giocata, abbiamo perso ma con onore, la gara del doppio persa contro i giapponesi è quella con più rammarico, se devo essere sincero ci avevo creduto, sono consapevole che abbiamo dato tutto non ho rimpianti anche se 2 notti insonni non sono bastate per lenire la delusione.

Mi preme inoltre fare alcune considerazioni:

Il tennis in carrozzina sta lentamente andando verso il professionismo, senza una corretta programmazione sia a livello tecnico che economico purtroppo l'Italia non potrà dire la sua finché la situazione rimarrà così, so che ci saranno dei cambiamenti e spero in positivo.

Paolo Villaggio mi preme dire solo una parola su quello che ha detto, "Vergogna" e ho già detto tutto.

Alessandro Zanardi complimenti per le sue gesta sportive, ma vorrei dire ai media che non esiste solo lui, ci sono persone che si alzano e vanno a lavorare 8 ore al giorno, tornano a casa e vanno ad allenarsi, quelli sono i veri eroi che rimangono al buio per 4 anni e poi magicamente escono fuori dal sacco magico, un po' più di considerazione.

Un grazie infinite a tutti per il tifo e il supporto adesso tocca a RIO 2016!

# Stoccata di Bronzo

È stata la sua prima medaglia paralimpica e la prima anche per la Federazione Scherma Paralimpica. È stato il riscatto del giorno dopo. Dopo la delusione nella sua specialità del fioretto individuale, il toscano Matteo Betti conquista il podio.

TESTO C.R. TOSCANA

IMMAGINI AUGUSTO BIZZI

**MATTEO BETTI È...MEDAGLIA DI BRONZO!**

Il senese Matteo Betti, 26 anni, ha partecipato alle Paralimpiadi di Londra 2012 nella Scherma, categoria A, specialità di fioretto, spada e fioretto a squadre.

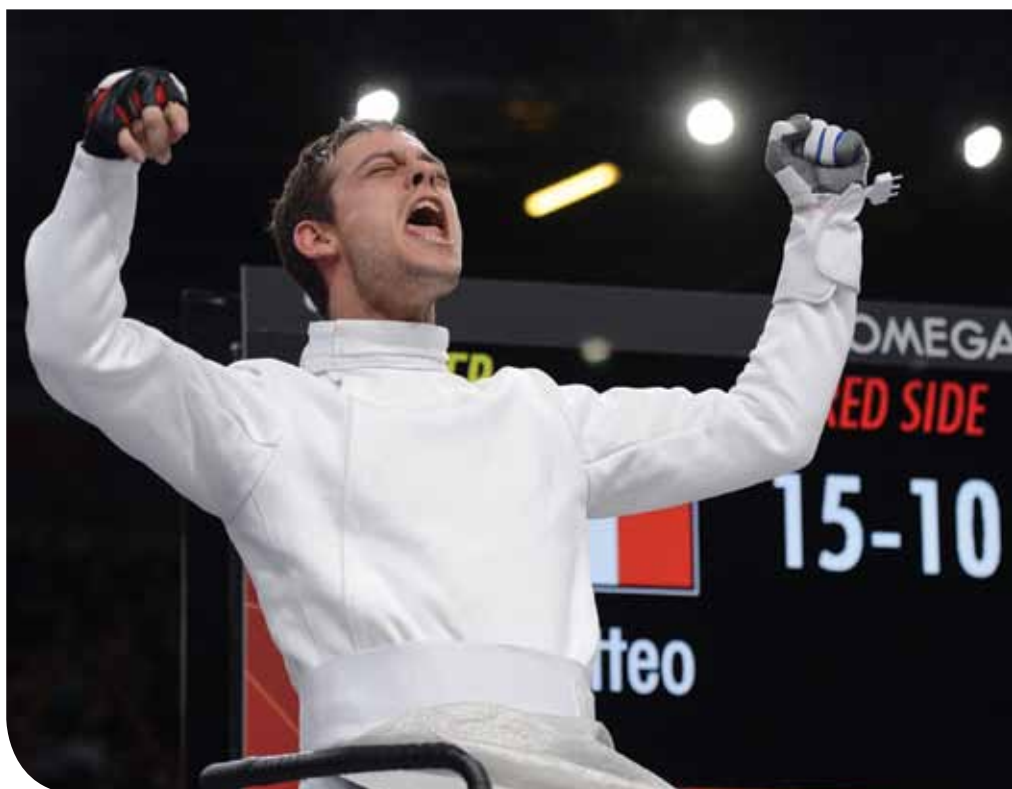
Dopo un faticoso esordio nel fioretto, il 5 Settembre, all'Excel North Arena, Matteo conquista la medaglia di bronzo nel torneo individuale maschile di Spada, battendo nella finale per il terzo posto il russo Artur Yusupov.

Il bronzo di Matteo, oltre ad essere l'unica medaglia toscana, è anche la prima dalle pedane della scherma paralimpica.

Dopo aver eliminato ai quarti l'ucraino Demchuk per 15 a 11, Matteo era uscito sconfitto dal match di semifinale contro il francese Noble, con il punteggio di 9 a 15. Nella finale per il terzo posto Matteo ha superato il russo Yusupov strappando un 15 a 10 che consacra ufficialmente un importante terzo posto sul gradino del podio.

La medaglia di Matteo simboleggia anche una crescita personale dell'atleta proprio nell'arma con la quale, quattro anni fa a Pechino, aveva raggiunto il settimo posto e vale molto più del bronzo, perché rappresenta il primo podio paralimpico da quando si è avviata la piena integrazione del settore nel mondo della scherma italiana.

**Con grande orgoglio e gioia per Matteo e per lo sport paralimpico toscano, siamo dunque lieti di poter festeggiare questa splendida vittoria! ■ ■**







**ATLETICA LEGGERA - Oxana CORSO**  
31/08/12 – 200mt T35 – 33.68

**TENNISTAVOLO - Pamela Pezzutto**  
2/09/12 – Singolo Classe 1/2

**ATLETICA LEGGERA - Alvisè DE VIDI**  
3/09/12 – 100mt T51 – 22.60

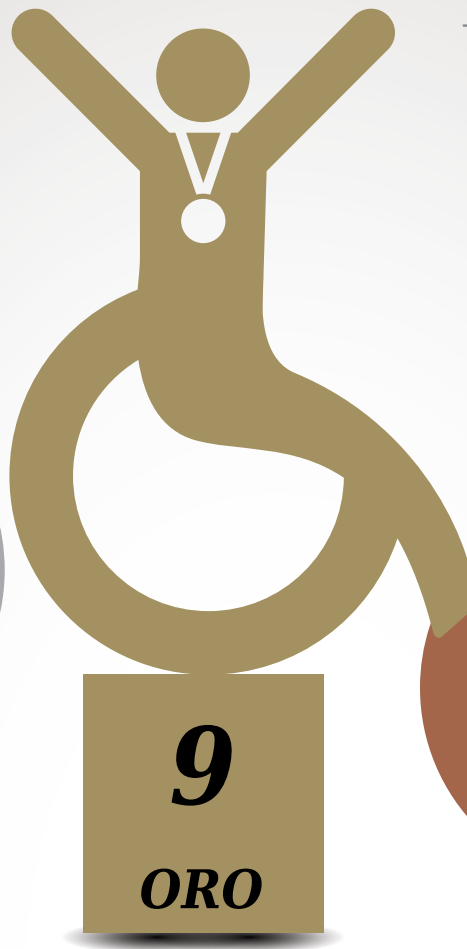
**TIRO CON L'ARCO - Elisabetta MIJNO**  
4/09/12 – Arco Olimpico Individuale – W1/W2

**CICLISMO - Ivano PIZZI e Luca PIZZI**  
5/09/12 – Tandem Cronometro 24 Km – 30.50.41

**ATLETICA LEGGERA - Oxana CORSO**  
7/09/12 – 100mt T35 – 15.94

**CICLISMO - Giorgio FARRONI**  
8/09/12 – Strada mix T1-T2 – 45.24

**CICLISMO - Francesca FENOCCHIO, Vittorio PODESTA', Alessandro ZANARDI**  
8/09/12 – Staffetta H1-H4 – 30.50



**NUOTO - Cecilia CAMELLINI**  
31/08/12 – 100mt Stile Libero S11 – 1.07.29 (WR)

1/09/12 – 50mt Stile Libero S11 – 30.94 (WR)

**TIRO CON L'ARCO - Oscar DE PELLEGRIN**  
3/09/12 – Arco Olimpico Individuale – W1/W2

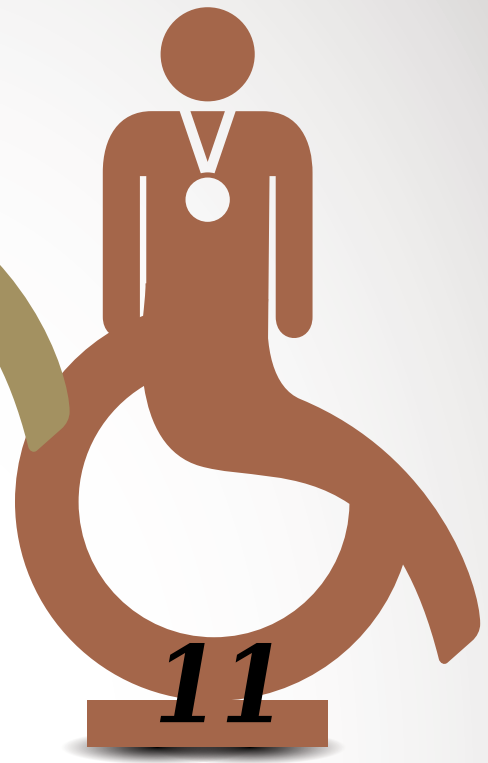
**ALTETICA LEGGERA - Assunta LEGNANTE**  
5/09/12 – Lancio del Peso F11 – 16.74 (WR-PR)

**CICLISMO - Alessandro ZANARDI**  
5/09/12 – Handbike H4 – 24.50.22  
7/09/12 – Strada Individuale H4 – 2.00.32

**ATLETICA LEGGERA - Martina CAIRONI**  
5/09/12 – 100mt T42 – 15.87 (WR)

**CICLISMO - Roberto BARGNA**  
6/09/12 – Strada individuale C3 – 1.42.51

**CICLISMO - Ivano e Lucca PIZZI**  
8/09/12 – Strada Tandem – 2.26.52



**NUOTO - Federico MORLACCHI**  
30/08/12 – 100mt Farfalla – S9 – 1.00.77  
6/09/12 – 200 misti SM9 – 2:20.28

**NUOTO - Cecilia CAMELLINI**  
2/09/12 – 100mt Dorso S11 – 1.19.91  
7/09/12 – 400 mt stile libero S11 – 5:20.27

**NUOTO - Federico MORLACCHI**  
4/09/12 – 400mt Stile Libero – S9 – 4.18.55

**ATLETICA LEGGERA - Annalisa MINETTI**  
4/09/12 – 1500mt – T12 – 4.48.88 (WR)

**CICLISMO - Vittorio PODESTA'**  
5/09/12 – Cronometro Individuale H2 – 27.01.98  
7/09/12 – Handbike H2 – 1:38:02

**SCHERMA - Matteo BETTI**  
5/09/12 – Spada Individuale cat. A – 15 – 10

**CICLISMO - Michele PITTACOLO**  
6/09/12 – Strada individuale C 4-5 – 1.55.51

**SCHERMA - Alessio SARRI**  
6/09/12 – Sciabola cat. B – 15 – 7

PECHINO 2008  
27 medaglie

LONDRA 2012  
28 medaglie

# VII Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico in TOSCANA a Montevarchi



Il Comitato Italiano Paralimpico toscano organizzerà, per la terza volta nella nostra regione, la Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico, in data 11 Ottobre 2012.

Montevarchi, con il suo grazioso centro storico, farà da cornice ad un appuntamento ormai irrinunciabile.

**“Dopo Firenze e Pistoia, quest’anno abbiamo pensato di spostare l’evento regionale in un centro storico della provincia di Arezzo: il Comune di Montevarchi. A conferma del nostro progetto itinerante per la manifestazione, anche da un punto di vista storico/culturale, ci siamo proposti di dare risalto alle bellezze dei borghi toscani di provincia.**

**L’intento della manifestazione, che si terrà in contemporanea in altre 10 Città d’Italia, è di far conoscere alla società civile e al mondo della scuola, l’utilità dello sport per le persone disabili.**

La Provincia di Arezzo e il Comune di Montevarchi ci hanno sostenuto nell’organizzazione dell’evento e hanno già deliberato ufficialmente che la Giornata Paralimpica si svolgerà a Montevarchi, in tutta l’area di Piazza Varchi e Corso Roma, dove verranno allestiti per l’occasione un campo sportivo polivalente, numerose aree di gioco attrezzate, gazebo e stand dimostrativi, un palco per gli interventi delle autorità e dei testimonial sportivi.

Tutto questo per consentire alle varie Associazioni Sportive territoriali ed alle Federazioni Sportive di esibirsi in alcune dimostrazioni di sport per disabili e non, in un’ottica di integrazione.

**Come nelle precedenti edizioni, le discipline sportive presentate saranno numerose e coinvolgeranno i diversi tipi di disabilità: fisica, sensoriale ed intellettuale.**

Dato lo spirito aggregante e divulgativo dell’iniziativa, nell’organizzazione della Giornata Paralimpica, verrà coinvolto il mondo della Scuola, perché riteniamo che partecipare a questo evento sia un’importante occasione di apprendimento. Dopo l’ampia partecipazione dello scorso anno, che ha visto coinvolti oltre duemila studenti, nel ripetere questa esperienza vorremo cercare di battere il record precedente, invitando gli studenti degli istituti scolastici, dalla primaria alla secondaria di II° grado di tutto il Valdarno, a mettersi “in gioco” ed a partecipare direttamente alle esibizioni sportive ed alle attività correlate, anche creando elaborati grafici ed artistici, coerenti con il tema della Giornata.

Durante la manifestazione è nostra intenzione organizzare anche un forum/ dibattito sulla disabilità con la presenza di Esperti e Autorità istituzionali del territorio, per fare il punto della situazione.

**La Giornata Paralimpica godrà anche per quest’anno del patrocinio di: Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comune di Montevarchi e di molti Comuni della provincia.**

**Massimo Porciani**  
Presidente Comitato Regionale Toscana





Comune di Montevarchi

La VII Giornata Paralimpica di Montevarchi rappresenta per noi il punto di arrivo e il coronamento di un percorso lungo il quale l'Amministrazione Comunale, ha operato con un preciso impegno, quello di **considerare le attività sportive come un momento importante della crescita e dello sviluppo di una comunità, partendo dal principio "LO SPORT PER TUTTI"**.

Questa azione politico-amministrativa è stata condivisa anche dalla massima federazione sportiva, tanto che pochi mesi fa il CONI ci ha premiato proprio per l'impegno che abbiamo profuso per la promozione sportiva verso tutti (dalla scuola agli anziani). Per questo Ente si è trattato di un riconoscimento importante, frutto del lavoro svolto a fianco di associazioni che operano per la disabilità e che riuniscono famiglie con disabili, oltre alle tante associazioni sportive che sono presenti nel nostro territorio. Abbiamo lavorato per lo sport per tutti e ci siamo mossi anche nella promozione soprattutto dei cosiddetti sport "minori", quelli meno conosciuti e praticati, fino ad essere stati chiamati lo scorso anno, nel settembre del 2011, ad organizzare ed ospitare il Campionato Europeo di Tiro con l'Arco, con la presenza a Montevarchi per una settimana di oltre 200 atleti provenienti da 22 paesi del nostro continente.

**Montevarchi è una città aperta e solidale, ricca di fermento sociale anche nel campo della disabilità.** In questo senso molte società hanno accolto bambini e giovani disabili nelle loro squadre, in modo generoso e in collaborazione con i servizi sociali del comune; alcune società come "Delfosub Onlus" fanno attività sportive rivolte principalmente alla disabilità, favorendo non solo l'inserimento delle persone che la frequentano nel contesto sociale dove vivono, ma promuovendo anche l'abbattimento di tanti muri e tabù che rendono la diversità non una ricchezza, ma un limite.

Dunque, per la nostra amministrazione, accogliere questa manifestazione a Montevarchi è un grande stimolo per intensificare il nostro impegno, cercando di coinvolgere e sensibilizzare la popolazione e, in modo particolare, i giovani. Infatti proprio le Scuole saranno le grandi protagoniste prima nella preparazione e poi durante la Giornata dell'11 Ottobre.

Non vogliamo organizzare un semplice "evento" del quale rimanga solo un bel ricordo, ma trasformare questo



"evento" in un'energia positiva per la nostra comunità, perché lo sport più di tutti ha insito in sé la ricchezza che è data dalla diversità, animata però dal concetto che tutti devono avere gli stessi strumenti di partenza per "gareggiare". E come ciò avviene nello sport, deve avvenire anche nella vita.

**Per questo speriamo e desideriamo che la Giornata Paralimpica possa dare nuovo slancio a un cammino che da anni abbiamo intrapreso.**

**Permettetemi infine, nel salutare tutti voi del Comitato Paralimpico e tutti gli atleti che l'11 Ottobre saranno qui a Montevarchi, di ringraziare tutti coloro che lavoreranno in queste settimane per la buona riuscita della manifestazione, dalle Scuole, alle Associazioni di volontariato e sportive, all'Ufficio Sport e Pubblica Istruzione, all'Ufficio Tecnico, all'Ufficio Promozione del Territorio e ai Servizi Sociali.**

**Grazie a tutti.**

**Giovanni Rossi**

Assessore allo Sport, al Sociale e all'Istruzione

# 50...e non finisce qui!

COMMENTO SANDRO TACCONI



**Con questa breve nota mi riallaccio e proseguo idealmente quanto detto su questo semestrale dall'assessore Salvatore Allocca: SPORTHABILE è un'eccellenza toscana. Da esportare. Vorrei aggiungere: e da far crescere.**

*E' passato un po' troppo tempo, da quando il decreto dirigenziale 4362 del 25.08.2010 (che ricordo era stato preceduto da un altro decreto, il n. 547 del 08.02.2010) aveva attivato gli ultimi Centri SportHabile.*

*Avevamo giudicato un successo essere arrivati ad attivare 41 centri sparsi un po' in tutta la Toscana e ci eravamo promessi di ingrandire e far crescere ancora questa esperienza senza, per fortuna, darci ed ipotizzare scadenze.*

*Dico per fortuna, perché già l'estate del 2010, per chi ha buona memoria, si presentava con all'orizzonte nubi foriere di burrasche (non meteorologiche, ma economiche...) che poi abbiamo tutti visto avanzare e scaricare il loro carico di problemi consistenti in tagli sempre più profondi nelle risorse, nell'economia regionale, nei servizi, nel sociale.*

*Siamo ai giorni nostri, dopo un' estate infuocata oltre che dal clima, anche da termini che non ci appartengono eppure diventati quotidianità come spread, spending review e via dicendo, dove andare ad ipotizzare nuove spese in tempo di tagli è quasi un'eresia.*

*Ma a volte bisogna trovare le motivazioni per andare in contro tendenza e cosa c'è di meglio che farlo con un atto forte di volontà, ovvero andando a far crescere un altro po' l'esperienza dei centri SportHabile ed arrivare a superare la soglia fatidica dei 50 centri?*

REGIONE  
TOSCANA



Il progetto SportHabile nato con il sostegno della Regione Toscana si espande. Fiducia e speranza nel futuro.

*Ebbene, oramai ci siamo. Il decreto che istituisce 13 nuovi centri è già stato redatto e, probabilmente, quando questa edizione di ToscHabile sarà pubblicata, sarà già certificato ed il riconoscimento sarà già realtà.*

*Anche questo gruppo di centri è uno spaccato della realtà sportiva toscana: si va dall'equitazione, all'hockey, al ciclismo, all'atletica, fino ad arrivare alla subacquea oltre alle discipline sportive classiche di vela, tennis, nuoto, ecc., per i quali c'è già un'offerta consistente.*

*Si arriva un po' in tutta la Toscana, con Grosseto, Lucca, Siena, Pisa, Massa, Livorno, oltre all'area metropolitana fiorentina-pratese-pistoiese.*

*E' una soddisfazione poter dare in anteprima questa notizia, ma questo non ci può far nascondere le difficoltà economiche di cui parlavo. Non abbiamo potuto, almeno in questa fase, mettere a disposizione dei nuovi centri neppure quel minimo fabbisogno economico che ci è stato richiesto.*

**Chiediamo per questo un po' di fiducia: entro l'anno ci siamo ripromessi di dotarli, almeno dove le necessità sono più stringenti, di un sostegno economico.**

**Concludo con un ringraziamento per la collaborazione in essere con il Comitato Regionale Toscana che, in questo caso, è stato fondamentale nell'informazione, nella raccolta e nella segnalazione delle richieste di riconoscimento di Centro SportHabile.**



**Sandro Tacconi**

Responsabile Ufficio Sport Regione Toscana



# I Centri SportHabile

DOPO I CENTRI DI BOCCE PER DISABILI FISICI, SENSORIALI ED INTELLETTIVI, APERTI IN DIVERSE CITTÀ TOSCANE E IL CENTRO SPORHABILE G.S. UIC DI PISA, APPROFONDITI NEL PRECEDENTE NUMERO DI TOSCHABILE, RIPRENDIAMO IL VIAGGIO TRA I CENTRI SPORHABILE ATTIVI NEL NOSTRO TERRITORIO.

## A.Po.Di. Don Gnocchi & Coni provinciale Massa Carrara

**L'**Associazione opera dal 1988 nella disabilità proponendo l'introduzione della pratica sportiva nel vivere quotidiano dei cittadini diversamente abili, al fine di migliorare la qualità della vita, le capacità relazione e l'integrazione fra "normodotati" e "disabili", attraverso la realizzazione di attività strutturate.

Negli ultimi tre anni l'associazione ha svolto numerose attività sportive, tra le quali le più significative:

- Ideazione e attuazione del progetto **'una pista per correre la vita'**, rivolto a ragazzi disabili intellettivi, che prevede lo svolgimento integrato di un programma basato sullo sviluppo degli schemi motori di base, attraverso esercitazioni tratte dall'atletica leggera e dal ciclismo. Le lezioni si sono svolte presso il Campo Scuola di Massa e di Carrara.
- La sezioni di equitazione e nuoto hanno continuato l'attività sportiva rivolta a ragazzi disabili intellettivi, proponendo programmi altamente qualificati.
- Attivazione del progetto pilota di sport integrato **'Dream un sogno per tutti'** che ha coinvolto gli allievi dell'Istituto Nautico 'Fiorillo' di Carrara e i giovani ragazzi disabili intellettivi, alunni ed ex alunni delle scuole della provincia.
- Partecipazione a molteplici edizioni del **'Meeting dell'acqua e dell'energia in Garfagnana'**, in occasione del quale gli atleti A.Po.Di. hanno gareggiato con numerosi ragazzi diversamente abili nelle discipline specifiche della canoa.
- Realizzazione del nuovo progetto **'Ginnastica Dolce in Acqua'** (2008/09).
- Da Ottobre 2008 ad Aprile 2009: secondo anno del progetto **'Dream un sogno per tutti'**.
- 18 Ottobre 2008: Regata Velica presso Club Nautico di Marina di Carrara **'Trofeo Luca Fugazza'**.
- Giugno 2009, Stintino: partecipazione al Campionato Italiano nella classe Dream Vela nell'ambito della Manifestazione **'Velamente Educ-ar-mare'**.
- **Regata Velica sul Lago di Suviana.**
- 2010 : Progetto **'Navigando oltre le barriere'** presso il Club Nautico Marina di Carrara in cui persone con disabilità fisica e/o intellettiva hanno provato la conduzione di imbarcazioni 'Dream'. Questo progetto nasce dalla collaborazione dell' A.Po.Di. Don Carlo Gnocchi con il Club Nautico che da oltre 50 anni è al servizio dello sport.

**'Navigando oltre le barriere'** è uno dei pochi progetti sportivi nel quale le barriere architettoniche non ostacolano l'attività del portatore di handicap fisico: l'unico progetto della nostra Provincia che offre la possibilità, a chiunque lo desideri, di imparare a navigare superando ogni barriera.

Scopo principale del progetto è stato quello di fornire ai partecipanti i fondamentali della navigazione a vela e gli strumenti necessari per il controllo, la conduzione e il miglior utilizzo di un'imbarcazione, con particolare attenzione alle norme di sicurezza, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente marino.

Il progetto ha promosso un avvicinamento rapido alla vela e una diffusione dei principi di integrazione e riabilitazione delle persone disabili, sia fisici che intellettivi, attraverso i benefici della pratica di questo sport.

**Altre attività sportive attualmente attive: nuoto, ginnastica dolce in acqua, equitazione, canoa, atletica leggera, calcetto.**



### CONTATTI

**Associazione Polisportiva Dilettantistica Disabili "Don Carlo Gnocchi" Onlus**

Via Don Carlo Gnocchi, 24

54037 Marina di Massa

Tel./Fax: 0585 863285

E-mail: [apodims@dongnocchi.it](mailto:apodims@dongnocchi.it) [info@apodims.it](mailto:info@apodims.it)

Sito Web: [www.apodims.it](http://www.apodims.it)



LA POLISPORTIVA NASCE NELL'ANNO 1984. DALLA COSTITUZIONE AD OGGI SI È IMPEGNATA IN UNA CONTINUA DIVULGAZIONE DELLO SPORT PER DISABILI PROPONENDO ED ORGANIZZANDO INCONTRI, MEETING E MANIFESTAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI. È DIVENUTA UN INTERLOCUTORE CONOSCIUTO E APPREZZATO A FIRENZE.

LO SCOPO È QUELLO DI PROMUOVERE, DIVULGARE, INCREMENTARE TUTTI GLI SPORT PRATICABILI DA PERSONE CON HANDICAP, SIA A LIVELLO AMATORIALE, DILETTANTISTICO E AGONISTICO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI GIOVANI.

TRA LE TANTE ATTIVITÀ RECENTI IL TENNIS-TAVOLO E DA QUEST'ANNO IL NUOTO.

## TENNIS-TAVOLO

### Dove:

Palestra Via Lunga  
Firenze.

### Quando:

li chiamo

[www.pohafi.it](http://www.pohafi.it)

[po.ha.fi@](mailto:po.ha.fi@comitatoparalimpico.it)

[comitatoparalimpico.it](mailto:comitatoparalimpico.it)

# Po.Ha.Fi. Tennis-tavolo



TESTO LUIGI SCIANNAMEO

**S**iamo da poco diventati centro accreditato SportHabile per il Tennis-tavolo.

Anche per quest'anno, con rinnovato entusiasmo, mettiamo a disposizione tavoli ed insegnante, nella speranza di poter far avvicinare a questo splendido sport più persone disabili possibile.

Il Tennis-tavolo con i suoi atleti a livello agonistico si allenerà nella stessa palestra tutti i pomeriggi e parteciperà al Campionato Paralimpico di Serie A.



# Po.Ha.Fi. Nuoto



TESTO MARCO PASSERINI, RESPONSABILE SETTORE NUOTO PO.HA.FI

**L**e persone con varie disabilità che si presentano alla PO.HA.FI. per poter provare a praticare il Nuoto, possono contare su un'accoglienza qualificata, anche come Centro SPORHABILE per il Nuoto.

## NUOTO

### Dove:

Piscina comunale  
"Paganelli",  
micropiscine comunali  
"Don Minzoni" e "Iti  
- Leonardo da Vinci",  
tutte in zona Firenze.

### Quando:

Lezioni alla Paganelli:  
martedì, mercoledì e  
sabato (a partire dalle  
ore 12.00 fino alle  
15.30).

### Quanto:

da 45' - 60' fino ad  
1 ora - 1 ora e 30' per  
l'agonismo.

Nel Settore Nuoto dell'A.S.D. Polisportiva Handicappati Fiorentini, gli utenti vengono accompagnati in un percorso tecnico di acquaticità e di progressiva abilitazione ludico-motoria e stilistica del Nuoto, anche agonistico ed in ambito integrato MASTER. Infatti, qui, vengono preparati tecnicamente ed allenati Atleti agonistici plurimedagliati. Oltretutto, l'A.S.D. Po.Ha.Fi. si è posta attualmente come Centro di riferimento C.I.P. per il Nuoto anche in ambito regionale, vicariando talvolta le mancate offerte strutturate di altri Territori provinciali, a vantaggio del movimento paralimpico.

La PO.HA.FI. è disponibile e pronta ad accogliere tutti coloro che verranno inviati dagli Sportelli INFORMHABILE e dai vari Centri A.S.L. territoriali.

Gli Allievi ed Atleti con disabilità motorie e neuro-motorie, visive ed intellettive-relazionali presenti quest'anno sono circa cinquanta e contiamo di far avvicinare al Nuoto ancora nuove persone, per iniziare un percorso di orientamento ed avviamento al nuoto, con lo scopo di far loro praticare una disciplina sportiva altamente gratificante ed autonomizzante.

Durante le attività svolte, contestualmente al miglioramento degli aspetti tecnico-motori, si hanno il potenziamento delle capacità residuali e l'acquisizione di nuove abilità e competenze motorie, con conseguente miglioramento dell'autonomia, delle relazioni interpersonali e sociali, quindi della qualità di vita. ■ ■



# I nuovi Centri SportHabile 2012

A.S.D. Cavalli e carrozze	Prato	Equitazione
Polisportiva Handicappati Fiorentini	Firenze	Nuoto
Yacht Club Punta Ala	Grosseto	Vela
A.S.D. Sport Toscana Calcio Balilla	Lucca	Calcio Balilla
Polisportiva Robur 1908	Firenze	Hockey in carrozzina
Associazione Le Bollicine	Siena	Equitazione
Special Team	Prato	Nuoto e Ginnastica ritmica
A.S.D. Liberamente Natural	Pisa	Equitazione
A.S.D. Associazione Famiglie Portatori di Handicap Onlus	Massa	Tiro con l'arco, (Pallamano), Ciclismo
A.S.C.D. Silvano Fedi	Pistoia	Aletica
Sport Insieme Livorno	Livorno	Tennis, Subacquea
Associazione Pianeta Elisa	Firenze	Equitazione
Comune di Firenze - Piscina Costoli	Firenze	Nuoto



PROSEGUE LO SPAZIO DI APPROFONDIMENTO  
SUGLI SPORTELLI INFORMHABILE DI CIP TOSCANA

## InformHabile

TESTO C.R. TOSCANA

**Già da alcuni mesi è attivo lo sportello InformHabile che il Comitato Paralimpico (CIP) della Toscana ha aperto a Pistoia nell'ambito del Progetto Regionale denominato SportHabile.**

**In forza di questo progetto, il Comitato Paralimpico, in collaborazione con un importante Ente come l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (ANMIC),** assicura un'informazione completa e capillare sulle attività sportive per disabili che si svolgono in Toscana in generale ma in Provincia di Pistoia in particolare e, con due permanenze settimanali, offre un punto fermo per la divulgazione dello sport, inteso non solo come attività agonistica, ma soprattutto come mezzo di riabilitazione fisica, psichica e soprattutto sociale.

Con questo ulteriore servizio, spiega il Presidente ANMIC Pistoia il Cav. Carlo Marulli, l'associazione completa la gamma dei servizi offerti alla propria utenza, mettendosi in condizioni di soddisfare anche le richieste degli associati più giovani sempre attenti e pronti a cogliere le nuove opportunità offerte dalla galassia della disabilità.

Lo sportello InformHabile di Pistoia è uno dei 6 sportelli distribuiti nelle province della nostra regione per un'informazione sempre più capillare sul mondo dello sport e disabilità.

Grazie allo sportello, Pistoia è diventata dopo Firenze, la seconda provincia della Toscana per attività legate al mondo della disabilità.

Qui si sono svolti nel 2012 eventi sportivi come i Campionati Italiani di Tennis in carrozzina, o i Campionati Italiani di Bocce e Atletica, qui ha avuto luogo la Giornata Paralimpica Regionale 2011 e si è svolto il Quarto Traguardo della Pistoia-Abetone per diversamente abili, qui è venuta in ritiro pre olimpico la nazionale italiana di Scherma Paralimpica, qui la collaborazione con il Coni ha consentito di organizzare corsi di formazione specifici e qui si sono tenuti Convegni e Conferenze sul tema della disabilità.

Allo sportello si incontrano regolarmente rappresentanti delle molte associazioni di volontariato che operano sul territorio a favore dei disabili e in Provincia di Pistoia sono attivi numerosi Centri SportHabile: Tennis, Tennis-Tavolo, Sci e grazie al locale Gruppo Sportivo Handicappati Toscana – Onlus anche di Vela e Atletica, seppure a Viareggio. Infine dal 2012 la Chiti Scherma di Pistoia tiene lezioni di scherma anche per disabili. ■ ■



Da sinistra:

Il Cav. Marulli,  
Presidente  
A.N.M.I.C. con  
il delegato  
C.I.P. di  
Pistoia  
Marchetti.  
Lo sportello  
InforHabile  
di Pistoia  
durante  
l'orario di  
apertura.

### **INFORMHABILE PISTOIA: dove trovarci**

Presso l'Ufficio Provinciale A.N.M.I.C.  
Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Via de' Rossi, 28  
**Apertura: Lunedì mattina dalle 10 alle 12,30  
e Venerdì pomeriggio dalle 17 alle 19,30.**

Per appuntamenti in altri giorni della settimana:  
**A.N.M.I.C. Provinciale di Pistoia Via de' Rossi, 28  
Telefono: 0573 28136 e-mail: anmicpistoia@gmail.com**





# La Nazionale di Scherma



Ancora una volta la Toscana è stata protagonista di un pezzo di storia delle Paralimpiadi di Londra: a Pistoia, infatti, la Nazionale di Scherma paralimpica ha potuto ultimare il suo allenamento prima del grande appuntamento.

TESTO SIMONE MONACO

**G**rande la soddisfazione espressa dal Presidente del CIP Toscana Massimo Porciani, dalla Presidente della Provincia di Pistoia Federica Fratoni e dal Comitato regionale toscano Scherma, attraverso il suo Presidente Edoardo Morini, per i risultati che la Nazionale di Scherma Paralimpica ha ottenuto nell'avventura londinese appena conclusa: risultati ottenuti proprio a seguito della settimana di allenamenti che la Collegiale ha effettuato a fine agosto a Pistoia presso Villa Cappugi.

**"**Due medaglie di bronzo su sei gare disputate rappresentano un importante risultato che rende onore, prima di tutto, al grande lavoro fatto dagli atleti e alla professionalità di tutto lo staff tecnico, ma premia anche la scelta di noi enti nel promuovere iniziative speciali come queste, capaci di legare lo sport professionistico e l'immagine della città ad un forte messaggio di tipo sociale. -ha commentato il **Presidente Federica Fratoni**".

La Nazionale attraverso il **Commissario tecnico Fabio Giovannini** ha espresso i suoi ringraziamenti: "La Nazionale azzurra torna con due medaglie di bronzo su sei gare disputate, quindi su sei medaglie ottenibili. Considerati anche i due quarti posti possiamo parlare di un risultato eccezionale, che premia un lavoro mirato e un gruppo fantastico, capace di ripetere i successi dei due precedenti mondiali e dell'ultimo europeo disputati, mantenendosi ormai da tre anni ad altissimi livelli. Il lavoro di preparazione, conclusosi a Pistoia insieme ai numerosi sparring partners

messi a disposizione dal Comitato Regionale Toscano, ha dato i suoi frutti permettendo ai ragazzi di presentarsi al meglio all'appuntamento più importante. Ora sullo slancio di questa immagine vincente bisogna impegnare i prossimi due anni dando priorità alla promozione e alla crescita tecnica del più numeroso possibile gruppo di atleti e tecnici. Non bisogna dimenticare, infatti, il risvolto culturale e sociale dello sport. Un grazie all'Amministrazione Provinciale di Pistoia e al CIP Regionale Toscano".

**C**on questo raduno - ha voluto sottolineare, infine, il **Presidente del C.I.P. Porciani - il territorio pistoiese ha ribadito il suo forte legame con il Comitato Italiano Paralimpico e la propria capacità di accoglienza di eventi sportivi per atleti disabili.** Tale legame è testimoniato anche dal fatto che, Pistoia, dopo Firenze, è la provincia toscana che ospita il maggior numero di Centri SportHabile. Oltre ai centri dove si può praticare le Bocce di Montecatini e Monsummano Terme e a quello presso il T.C. Pistoia dove si può praticare il tennis in carrozzina, c'è il Centro SportHabile per l'atletica aperto presso la A.S.D. Silvano Fedi, quello per il Tennis-tavolo presso la Fabbrica delle Emozioni ed il centro per la scherma in carrozzina presso la Società Chiti. A questi vanno ad aggiungersi la possibilità di praticare l'Atletica, presso il Centro SportHabile di Viareggio, e la Vela, a Torre del Lago, due centri localizzati sulla costa tirrenica, ma appartenenti ad una società sportiva pistoiese, il G.S.H. Toscana. Da non dimenticare, lo Sci, presso il centro SpotHabile in Val di Luce, Abetone. ■■



Dall'alto:

L'allenamento degli atleti in una sala di Villa Cappugi a Pistoia.

La conferenza stampa di presentazione dell'evento: tra le autorità era presente anche il Funzionario Ufficio Sport della Provincia di Pistoia Simona Pallini, il Presidente CIP Toscana Massimo Porciani, il Presidente della Provincia di Pistoia Federica Fratoni, l'Assessore allo Sport del Comune di Pistoia Mario Tuci e il Presidente Federscherna Edoardo Morini.



# Paolo Catitti

Intervista esclusiva al  
Primario Fisiatra e Direttore Sanitario del  
Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra,  
ufficio decentrato della Direzione Centrale  
Riabilitazione e Protesi INAIL.

**DOPO AVER INTERVISTATO IL DR. GIULIO DEL POPOLO, DIRETTORE DELL'UNITÀ SPINALE DI FIRENZE, PER ARRICCHIRE L'APPROFONDIMENTO SULLA DISABILITÀ FISICA, IN QUESTO NUMERO ABBIAMO INTERVISTATO IL DOTT. PAOLO CATITTI CHE, IN QUALITÀ DI MEDICO FISIATRA, È IL PRIMARIO DEL CENTRO DI RIABILITAZIONE INAIL DI VOLTERRA (C.R.M. VOLTERRA) DOVE SI TRATTANO LE LESIONI CONNESSE AD INCIDENTI SUL LAVORO.**

TESTO MASSIMO PORCIANI

**C**i rechiamo a Volterra in una splendida giornata di sole che esalta la location della struttura, collocata in un contesto paesaggistico veramente mozzafiato. Il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra è il primo esempio di attività di tipo strettamente riabilitativo attuato dall'INAIL e dipende direttamente dalla Direzione Centrale Riabilitazione e Protesi.

*"A ulteriore garanzia della qualità delle prestazioni erogate il C.R.M. ha ottenuto l'accreditamento sanitario presso la Regione Toscana in base ai criteri definiti dalle vigenti leggi regionali."*

**I**dott. Catitti ci tiene a specificare che il Centro svolge attività sanitaria di ricovero extraospedaliero di riabilitazione funzionale intensiva, ex art.26 Legge n.833/1978, ed è accreditato presso la Regione Toscana, con certificazione secondo la normativa UNI EN ISO 9001-2008. È una realtà dove gran parte dei pazienti ricoverati sono infortunati sul lavoro che provengono un po' da tutta Italia ed essendo la struttura accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, accoglie anche pazienti non infortunati sul lavoro.

*"Il modello funzionale ed organizzativo è finalizzato alla presa in carico del paziente al momento della dimissione dal reparto di acuzie, o immediatamente dopo l'infortunio nel caso non sia necessario uno specifico trattamento ospedaliero preliminare alla riabilitazione."*

**A**bbiamo chiesto al Primario quali sono le patologie più frequenti dei suoi pazienti, e il dott. Catitti ci riferisce che sono prevalentemente quelle muscolo scheletriche posttraumatiche degli arti superiori, inferiori e della colonna vertebrale, sia quelle legate a lesioni del sistema nervoso, periferico ma anche centrale.

Quando si trattano pazienti con amputazioni superiori od inferiori, si affronta un percorso definito pre-protetico, con una riabilitazione specifica atta a preparare il paziente all'applicazione di protesi.

*"L'esperienza e la professionalità sviluppate dall'INAIL presso il C.R.M. sono modello di riferimento per gli altri centri riabilitativi in corso di attivazione."*

Purtroppo succede che ci siano infortuni da incidenti stradali (in itinere e non) o cadute dall'alto, che hanno conseguenze drammatiche, con quadri clinici complessi di pazienti plurifratturati, che hanno subito importanti interventi chirurgici e che, talvolta, presentano anche lesioni del sistema nervoso. La presa in carico precoce dell'infortunato, da parte dell'Inail e delle strutture di riabilitazione, è sempre fondamentale per un più rapido ed efficace recupero funzionale. ▶▶

*Centro di Riabilitazione Motoria Volterra  
Borgo S.Lazzero, 5 - VOLTERRA (PI)  
Centralino: Tel. 0588.9841  
riabilitazionemotoria-volterra@inail.it*

**I Primario ci accompagna in una visita della struttura e ci fa piacere notare la disponibilità del personale sanitario presente.** Infatti, ci spiega il dott. Catitti, tutto il personale riceve una formazione mirata al trattamento delle patologie posttraumatiche per l'utilizzo delle più importanti e moderne metodiche, non solo riabilitative, ma anche di gestione del paziente, grazie alle migliori attrezzature d'avanguardia presenti e alla particolare attenzione che l'Inail ha sempre avuto nel mettere a disposizione del personale e dei suoi assistiti i migliori strumenti.

**"Lo sport può diventare uno strumento fondamentale per favorire il reinserimento lavorativo e sociale."**

**A Volterra sono presenti anche servizi di Idrokinesiterapia, di onde d'urto e di psicologia, fondamentale per aiutare gli infortunati del lavoro, prevenendo eventuali ripercussioni psicologiche dovute all'infortunio stesso.**

La struttura poi dedica particolare attenzione alla gestione del rischio clinico, volta sia a prevenire gli errori evitabili, sia a contenerne i possibili effetti, seguendo raccomandazioni e procedure indicate dalla Regione Toscana, per garantire la massima sicurezza dei pazienti.

**"La Terapia Occupazionale è un aspetto interessante della riabilitazione."**

**S**iamo contenti di sentire che il dott. Catitti ritiene che lo sport abbia un'importanza quasi strategica nel recupero del gesto lavorativo.

D'altronde se durante l'attività lavorativa il paziente ha subito un trauma è evidente che ci sia una particolare attenzione verso il recupero

del gesto lavorativo. Infatti il Centro di Volterra, per ampliare l'offerta riabilitativa, ha da tempo intrapreso un percorso di sviluppo della Terapia Occupazionale, anche attraverso progetti di ricerca in collaborazione con l'Università di Pisa.

**I** dott. Catitti ci spiega meglio l'applicazione di questo concetto tramite la definizione della Federazione Mondiale dei Terapisti Occupazionali: **«la Terapia Occupazionale (T.O.) è il trattamento delle condizioni fisiche e psichiatriche attraverso attività specifiche, allo scopo di aiutare le persone a raggiungere il loro massimo livello di funzione e di indipendenza in tutti gli aspetti della vita quotidiana».** Il trattamento agisce sui processi motori, sensoriali e cognitivi del paziente attraverso un articolato programma di attività strutturate (di vita quotidiana, artigianali, espressive, artistiche, sportive, di gioco adattato, ecc.), che hanno come obiettivo il raggiungimento della migliore autonomia funzionale possibile e, contemporaneamente, la sua migliore integrazione sociale.

**D**opo tanta eccellenza, chiediamo al Primario di parlarci un po' anche del futuro che, in questo momento di difficoltà e ristrettezze generalizzate, assume un ruolo chiave in ogni analisi. E qui il Primario ci sorprende ancora.

**"Il Centro di Riabilitazione Inail di Volterra è impegnato anche nel settore della ricerca applicata."**

**G**razie ad una stretta collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova il Centro è impegnato nello studio e nella ricerca di nuove tecnologie e sistemi da applicare in campo riabilitativo. Un'area particolarmente interessante è

quella sui sensori di forza e di sistemi esoscheletrici per gli arti inferiori, progettati dall'Istituto genovese, che potrebbero rivelarsi un ottimo ausilio per la deambulazione in contesti posttraumatici e post-chirurgici. Altre ricerche compiute in collaborazione con Genova riguardano l'utilizzo di dispositivi robotici per la riabilitazione degli arti inferiori, la rieducazione motoria del polso e degli arti superiori, l'utilizzo di apparati per la tele-riabilitazione, la creazione di specifiche attrezzature per la riabilitazione posturale, e perfino tecnologie robotiche per la realizzazione di strumenti finalizzati alla diagnosi delle disfunzioni motorie, siano esse posttraumatiche che di origine neurologica.

**"IL C.R.M di Volterra ospita lo Sportello InformHabile del Comitato Italiano Paralimpico."**

**L**asciamo il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra piacevolmente sorpresi per quanto già esiste e soprattutto per quanto potrà esistere grazie alle collaborazioni scientifiche con l'Università di Pisa e l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova.

**C**e ne andiamo ancora più soddisfatti perché, grazie ad una specifica convenzione, abbiamo attivato proprio qui uno Sportello InformHabile, lo sportello del Comitato Italiano Paralimpico della Toscana, con lo scopo di promuovere lo sport fra tutti i pazienti di questo Centro d'avanguardia, incastonato in uno dei più bei paesaggi della nostra regione. ■ ■

# Il Protocollo d'Intesa tra C.I.P. e C.R.M. Inail di Volterra

Cari lettori,

in questa sezione, dedicata ai progetti e alle convenzioni stipulate dal CIP Toscana con Enti e Federazioni, vogliamo parlarvi del **protocollo d'intesa in essere con il Centro di Riabilitazione Motoria INAIL di Volterra, a Pisa.**

**L'idea di un accordo con questa importante struttura nasce dall'esigenza di promuovere la pratica sportiva tra gli infortunati sul lavoro disabili, anche alla luce degli accordi su scala nazionale con Inail.**

Lo sport e l'attività motoria sono da tempo riconosciuti come fonte di benessere psico-fisico in quanto forme di emancipazione ed autonomia, in grado di potenziare le capacità residue e di ridurre il disagio legato alla disabilità. L'obiettivo diventa, dunque, promuovere e sensibilizzazione alla pratica delle diverse discipline sportive, sia a livello agonistico che amatoriale, le persone disabili.

**In quest'ottica, nasce, all'interno della suddetta struttura, uno sportello informativo "InformHabile", per informare ed orientare ad una qualche disciplina sportiva gli assistiti Inail.**

Nel 1° Settembre scorso il servizio diventa attivo e, a distanza di un anno, vorremo informarvi circa le variazioni che coinvolgeranno il punto informativo.

Fermo restando la volontà, espressa anche dal Dott. Paolo Catitti, Direttore Sanitario della struttura, di mantenere in essere l'iniziativa, vi comunichiamo che ci saranno dei cambiamenti per quanto riguarda gli orari di apertura e il responsabile addetto allo sportello informativo.

C.R.Toscana

Accanto:  
il Protocollo d'Intesa  
firmato dal Presidente  
del Comitato Italiano  
Paralimpico Comitato  
Regionale Toscana,  
Massimo Porciani e il  
Responsabile del Centro  
di Riabilitazione Motoria  
Volterra Dr. Vizzari  
Teodoro Andrea.



# Lo Sport per Tutti...

## Il tennis in carrozzina a Livorno e le Paralimpiadi 2012

**È Inail da alcuni anni collabora per la buona riuscita della manifestazione sportiva del tennis in carrozzina organizzata dalla Società Sport Insieme (S.I.L.) che si svolge nella città di Livorno.**

La società nasce dall'idea e dalla volontà di invalidi del lavoro e invalidi civili di praticare lo sport, non solo per partecipare a gare di tipo agonistico, ma soprattutto per stare insieme, condividendo un'esperienza di vita diversa ed esprimendo una condizione di 'parità' nei rapporti con la comunità sociale e con un pubblico/spettatore appassionato dello sport agonistico ed amatoriale, testimone dell'importanza di una manifestazione sportiva dove la disabilità è abilità.

Sole, nuvole ed un tiepido clima hanno accolto dal 29 agosto al 2 settembre 2012 il ventesimo Torneo di Tennis in carrozzina, ed i campi sportivi del circolo tennis livornese hanno reso possibile il confronto tra atleti uomini e donne in carrozzina, in gare di singolo e di doppio.

È utile ricordare che le regole del tennis su sedia rotelle sono identiche a quelle del tennis in piedi, con il campo che ha le stesse dimensioni e la rete la stessa altezza; unica differenza la possibilità di lasciare rimbalzare la pallina due volte prima di ribatterla.

Da spettatori della partita di tennis nei primi 10 minuti osserviamo la tipologia di disabilità fisica presente nel campo, ma dopo la prima risposta energica e veloce fra le

# INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO  
DIREZIONE REGIONALE PER LA TOSCANA

racchette di tennis, il rumore della pallina da una parte del campo all'altro, la velocità del movimento degli atleti con la carrozzina sportiva, non si pensa più alla diversità ma seguiamo la gara, parteggiando per gli atleti...esultando per i risultati finali.

**Un ringraziamento particolare va all'invalido del lavoro Vittorio Bartoli, l'arciere fiorentino che, dopo aver superato gli ostacoli per la grave disabilità fisica di cui è portatore, ha partecipato da 'esordiente' alle Paralimpiadi 2012 a Londra, gareggiando con entusiasmo e grande forza di volontà.**

**Il tiro con l'arco, come racconta Bartoli, è l'unico sport che non ha regole diverse per chi è portatore di disabilità fisica o mentale e per coloro che non sono disabili. Per di più non è importante vincere la gara, la stessa partecipazione è la vera leva per vivere e condividere interessi sportivi e momenti di vita sociale in gruppo, invece che da soli.**

**Dr.ssa Anna Vita Foschetti  
Assistente Sociale  
Ufficio Attività Istituzionali**



Dall'alto:  
Due immagini del ventesimo torneo di Tennis in carrozzina organizzato dalla Società Sport Insieme (S.I.L.) a Livorno.

Le immagini dell'avventura di Vittorio Bartoli che ha partecipato alle Paralimpiadi di Londra 2012.

Dall'alto:  
Tutta la squadra nella splendida uniforme tricolore, Vittorio Bartoli con il suo arco, la squadra presso The Royal Artillery Barracks, l'impianto di tiro con l'arco a Londra.



# Sport & Scuola



**F**iocco azzurro per la nostra Responsabile Scuola CIP Toscana, la Dott.ssa Lisa Matteuzzi, che per dedicarsi al suo Matteo lascia temporaneamente l'incarico al Prof. Salvatore Conte.



Il Prof. Conte, docente di educazione fisica presso l'Istituto Comprensivo Filippo Mazzei, di Poggio a Caiano, a Prato, ha un curriculum di tutto rispetto e una lunga esperienza in ambito scolastico, sportivo e nell'organizzazione di eventi importanti, anche a favore delle persone disabili.

Lo metteremo subito alla prova con la Giornata Paralimpica 2012, che lo vedrà impegnato nel coinvolgimento degli Istituti Scolastici del Valdarno a partecipare all'evento.

Un bocca al lupo per il nuovo incarico!

*C.R. Toscana*

*Parlare di scuola e disabilità non è semplice, specie se il punto di osservazione è quello relativo all'ambito "sportivo". Il dibattito sulla generale promozione dello sport a scuola è acceso ormai da tempo, con visioni contrastanti e formule opposte che mettono in luce generalmente delle "buone pratiche" che funzionano a livello territoriale.*

*La promozione dello "sport paralimpico", dell'inclusione e dell'avviamento allo sport di studenti con disabilità, è difficile da sostenere e condurre con concretezza.*

*A mio parere, tutto è cambiato dopo i recenti Giochi Paralimpici di Londra, con l'ampia visibilità concessa dai media, che hanno mostrato la qualità dello sport paralimpico, l'immagine di campioni puri, le fatiche e le storie di ciascuno. Le diverse "disabilità" mostrate nella loro cruda realtà e proprio per questo comprese da uno spettatore rapito da così intensa passione e partecipazione. Atleti veri, con la voglia di mostrarsi nelle loro abilità, che hanno rappresentato il meglio dell'Italia sportiva.*

*Sono convinto che, dopo Londra, svolgere attività motorie inclusive e promuovere lo "sport per disabili" nella scuola, sarà diverso. Non sarà più sufficiente per i docenti di Ed. Fisica e di Sostegno programmare generici percorsi di "integrazione, inclusione, recupero funzionale o motorio". La forza che il "gesto sportivo" ha trasmesso negli ultimi Giochi Paralimpici, dovrà essere il "motore" di un forte impegno per far esprimere i disabili sensoriali, intellettivi, fisici e tutti coloro che esprimono una qualsiasi difficoltà. Diventerà importante per tutti gli attori di sistema, definire concreti processi di recupero funzionale attraverso lo sport e di effettivo avviamento all'attività sportiva. In una scuola pubblica sempre più impoverita dal "sostegno" di governi miopi, è indispensabile che si rafforzino le azioni per l'attivazione di percorsi individualizzati e di gruppo, per recuperare, preparare e far competere insieme allievi normodotati e diversamente dotati.*

*Appare dunque opportuno che CIP Toscana, l'Università, il MIUR regionale ed altre istituzioni e organismi territoriali competenti, uniscano conoscenze ed esperienze per l'elaborazione di un ampio e dettagliato "quadro conoscitivo d'insieme" delle realtà scolastiche territoriali, nei diversi ambiti d'intervento. Diventa fondamentale "mettere insieme" maggiori dati tecnici ed informazioni sociali, avviare un "confronto tecnico" tra operatori scolastici, sociali, sportivi ecc., ed infine condividere la formazione. Tali azioni potrebbero favorire una forte intesa tra i soggetti operanti, che dovrebbe tradursi in un processo teso ad unire i buoni intenti di ciascuno, a produrre progetti più concreti, forti e condivisi.*

*Il mondo dell'associazionismo sportivo dovrà rivedere le sue posizioni, le vecchie modalità di coinvolgimento ed inclusione, per sostenere al meglio la promozione sportiva tra gli studenti abili, meno abili e diversamente abili.*

*A mio parere andrebbe elaborata anche una diversa modalità organizzativa delle manifestazioni sportive, a partire da quelle scolastiche.*

*La Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico, che quest'anno si svolgerà a Montevarchi (AR), può rappresentare già un "insieme" di presenze e di convergenze. È la conferma del forte interesse, di operatori scolastici, studenti ed organizzazioni sociali, a partecipare e cimentarsi come "diversamente abili" in prove e gare per "misurare" i propri limiti e mostrare le competenze personali. Una giornata "alla pari", dove ciascuno incontra e sfida l'altro, anche dotandosi di alcuni handicap (la benda sugli occhi per la corsa a coppie, il calcetto giocato solo con l'udito, il basket in carrozzina, il sitting volley senza l'uso degli arti inferiori, ecc.).*

*Forse anche un modo per i "normodotati" di scoprire le abilità altrui... e comprendere le disabilità proprie.*

**Salvatore Conte**  
Docente di Scienze Motorie,  
Responsabile Scuola CIP Toscana.

UNA  
**SOLIDA BASE**  
 PER LA TUA  
**PERFORMANCE**



- PROFESSIONALITÀ •
- ESPERIENZA •
- TECNOLOGIA RAPIDITÀ •
- ASSISTENZA •
- CONSULENZA STILE •
- PERSONALIZZAZIONE •
- QUALITÀ •

Via Baccio da Montelupo, 14/16 C  
 Firenze  
 Tel. 055.7323713/4  
[www.zanagapavimentiperlo sport.it](http://www.zanagapavimentiperlo sport.it)

*Zanaga Pavimenti per lo Sport sostiene la Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico e il Cip Toscana*

# Panathlon International & CIP



***I rapporti in Toscana sono cresciuti in maniera esponenziale quando Silvana Innocenti Giovannini, presidente del Club Pistoia-Montecatini ha incontrato Massimo Porciani.***

***Dopo quell'incontro Massimo è divenuto socio del Club ed il Club, da tempo, convinto della bontà delle idee portate avanti dal CIP Toscana ha da subito aderito a tutte le proposte concordate.***

*Eletto Governatore dell' Area 6 Toscana all'inizio di quest'anno ho voluto inserire nel Consiglio direttivo anche Massimo che ha portato, come sempre nella sua vita, una "ventata" di entusiasmo, riuscendo a coinvolgere anche molti Club, finora tiepidi, nei rapporti con i diversamente abili.*

*Le iniziative sono state numerose: in ogni campionato italiano abbiamo premiato un atleta portatore di Handicap. Molti Club toscani hanno organizzato conviviali con i soci invitando dirigenti ed atleti diversamente abili facendoli parlare al microfono per raccontare le proprie esperienze sportive. Cito i Club di Lucca, Livorno, Firenze, Pisa, Siena e Pistoia-Montecatini fra i più attivi ma anche tutti gli altri stanno programmando per il secondo semestre nuovi ed interessanti incontri.*

*Mi piace qui segnalare il 2° Premio Nazionale di Giornalismo sportivo assegnato a Montecatini alla giornalista disabile della Stampa di Torino Silvia Bruno, alla quale abbiamo consegnato in aggiunta al suo meritato premio un trofeo dell'Area 6 Toscana del Panathlon da offrire al 1° medagliato italiano alle Paralimpiadi di Londra. Il premio, meritato, lo ha ritirato*

La collaborazione fra CIP e Panathlon in Toscana ha ormai radici ben collocate nel tempo. Approfondiamo meglio questo rapporto attraverso le parole del Governatore Area 6 Toscana.

*Federico Morlacchi che, nel nuoto, ha poi conquistato ben tre medaglie olimpiche.*

*Da ricordare, infine, anche i premi fair-play consegnati a Focardi, in occasione dei campionati di tennis a Pistoia ed a Pratellesi al termine dei campionati di calcio a 5 FISDIR.*

*Segnalo, infine, mi sembra giusto, anche il prestigioso riconoscimento del "Discobolo d'Oro" Premio selettivo istituito dal Centro Sportivo Italiano consegnato a Massimo Porciani dalla panathleta Silvia Noci, Presidente del Comitato Pistoiese, durante una manifestazione panathletica alla presenza della squadra di Calcio a 5 "Il Quarto Tempo".*

***Sono convinto, concludendo, che d'ora in avanti, la collaborazione fra le nostre associazioni crescerà ancora, anticipando che il Club Pistoia-Montecatini festeggerà a dicembre i suoi "primi" 50 anni di attività. Abbiamo già deciso di coniare una targa commemorativa, da consegnare agli invitati ed ai soci sulla quale verrà scritto: "50 anni di sport olimpico e paralimpico".***

**Rinaldo Giovannini**  
**PANATHLON INTERNATIONAL "LUDIS IUNGIT"**  
**Governatore Area 6 Toscana**





# Premio Fair Play 2012



## Premio consegnato dal Panathlon Club Firenze

**I**l premio Fairplay 2012, istituito dal Panathlon della sezione Montecatini-Pistoia, è stato consegnato all'atleta **Tommaso Pratellesi** della Società ASD Quarto Tempo Firenze, di Campi Bisenzio, in occasione delle finali del Campionato Italiano di Calcio a 5 FISDIR, per disabili intellettivi, svoltisi a Campi Bisenzio dal 7 al 10 Giugno 2012.

La motivazione del premio ?

“Malgrado la squadra di appartenenza dell'atleta Tommaso, ASD Quarto Tempo Firenze, giocasse una partita con pesante svantaggio, Tommaso incitava continuamente i propri compagni affinché riuscissero a segnare almeno il punto della bandiera. L'incitamento ha prodotto il risultato sperato, infatti quasi allo scadere della partita, la squadra ASD Quarto Tempo Firenze segnava il punto con grande gioia degli stessi giocatori ed, in particolare, di Tommaso che riacquistava il sorriso e la simpatia di sempre”.

**Nevio Massai**  
Delegato Regionale FISDIR



## Premio consegnato dal Panathlon Club Pistoia-Montecatini

**S**ono ancora emozionato dello splendido regalo che mi avete fatto durante **Si Campionati Italiani di Tennis a Squadre, che si sono svolti a Pistoia all'interno del Tennis Club**, alla presenza di dirigenti vicini al gioco del tennis, che hanno partecipato all'evento con molta disponibilità.

Stavo facendo delle foto quando, durante la Cerimonia di Premiazione, mi sento chiamare ed invitare ad avvicinarmi al palco, in quel momento ho pensato che volessero farmi scattare qualche foto ai premiati e alle autorità presenti.

Una volta raggiunto il tavolo delle premiazioni ho capito che potevo essere coinvolto in prima persona; infatti, prende la parola il Presidente del CIP Toscana Porciani e comincia a tessermi degli elogi, ma ero ancora ignaro di cosa si trattasse.

Alla fine viene annunciata la consegna del premio Fair Play alla mia persona, poiché mi sono messo in gioco, vista l'assenza di alcuni atleti, durante il Campionato, dati i miei trascorsi di ex Atleta Paralimpico, membro della Squadra Nazionale di Tennis in Carrozzina, nonché Campione Italiano di Singolo e di Doppio.

Appena mi hanno consegnato il premio, che non mi aspettavo, ho cominciato a piangere perché questo riconoscimento mi ha fatto tornare indietro di tanti anni e mi ha fatto capire che un pezzo di questo tennis è anche mio.

**Alessio Focardi**  
Delegato Firenze CIP Toscana



## Premio consegnato dal Panathlon Club Regionale

**E**ro già molto contenta di essere tra i nominati per questo premio, ma sono stata davvero felice di averlo vinto e per questo non posso che ringraziare il Panathlon di Montecatini e l'Unione Stampa Sportiva Italiana, che mi hanno anche permesso di passare due giorni nella splendida Toscana.

**Desidero comunque condividere il riconoscimento con i colleghi che erano in lizza con me e con tutti quelli che con il loro lavoro contribuiscono - in modo più o meno manifesto - a promuovere lo sport per persone disabili.**

Mi è anche doveroso ringraziare il Presidente del CIP Toscana, Massimo Porciani, che durante la cerimonia di consegna del premio ha avuto parole fin troppo generose nei miei riguardi, sottolineando l'importanza dei media nella promozione del nostro movimento. Insieme a lui e ad un gruppo di appassionati siamo andati a Londra a vedere i Giochi Paralimpici, restando piacevolmente sorpresi dall'attenzione che queste Paralimpiadi hanno avuto sui mezzi di comunicazione di tutto il mondo, Italia compresa.

**È la conferma che la strada intrapresa è quella giusta e personalmente, con la mia piccola attività giornalistica, sono orgogliosa di poter partecipare a quella che sta diventando una vera e propria rivoluzione culturale.**

**Silvia Bruno**



### Premio consegnato dal Panathlon Club di Pisa

**L**a sezione fair-play del Panathlon Club di Pisa ha premiato coloro che si sono messi in luce per il comportamento corretto verso gli avversari, durante i campionati italiani di Showdown riservati ad atleti non vedenti che si sono disputati a Tirrenia al centro studi e riabilitazione G. Fucà ed organizzati dalla FISPIC.

Il premio fair-play al gesto è stato consegnato a **Luigi Abate della società Pat di Bologna** con la seguente motivazione: «Disputava la finale ed era in vantaggio quando ha commesso una penalità non vista dall'arbitro che gli ha assegnato il punto a favore. L'atleta ha fermato il gioco dichiarando il proprio fallo e retrocedendo così al terzo posto della classifica».

Alla premiazione erano presenti, oltre alle autorità cittadine, il presidente nazionale del FISPIC, Breda, ed il Presidente Regionale CIP Massimo Porciani.



### Premio consegnato dal Panathlon Club Pistoia-Montecatini

**S**ono stati premiati due atleti che hanno partecipato ai Campionati Italiani di Bocce e Atletica leggera e promozionale dall' 11 al 13 Maggio 2012.

**Il premio per l'atletica è stato attribuito per il coraggio dimostrato nell'affrontare la gara, dopo un primo momento di sconforto dato dallo sparo dello start.**

**Il premio per le bocce è stato consegnato per il grande spirito sportivo e gioco di squadra.**

## Discobolo d'Oro al merito



**M**ercoledì 20 giugno 2012, nel corso di una serata conviviale sul tema della disabilità nello sport organizzata dalla sez. Pistoia-Montecatini Terme di Panathlon International presso il ristorante "Barbarossa" di Serravalle Pistoiese, Massimo Porciani, presidente regionale toscano del CIP, ha ricevuto dalle mani di Silvia Noci, presidente provinciale del Centro Sportivo Italiano, il Discobolo d'Oro, massima onorificenza ciessina conferitagli dalla Presidenza Nazionale per il suo pluriennale impegno nella promozione e nella diffusione dello sport inteso come momento di educazione umana.

**I**l Centro Sportivo Italiano è un'associazione senza scopo di lucro, fondata sul volontariato, che promuove lo sport come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio. Fu fondata nel 1944 su iniziativa della Gioventù Italiana di Azione Cattolica e ciò la rende la più antica associazione polisportiva del nostro Paese. Il Comitato Provinciale di Pistoia è attivo dal 1945.

**Discobolo d'oro al merito, massima onoreficenza nazionale del Centro Sportivo Italiano (CSI). Ricevere un premio nazionale per l'impegno profuso nell'elaborare progetti di sviluppo del paralimpismo da parte di un Ente di Promozione è una bella soddisfazione.**

Nella mia testa SportHabile, il progetto che ho elaborato insieme al Consiglio Cip, alla Regione Toscana, al Coni, alla Fand e al Fish, era rivolto non solo al mondo delle Federazioni Paralimpiche e delle Associazioni Disabili ma anche a soprattutto agli Enti di Promozione sportiva, che con la loro presenza capillare sul territorio possono moltiplicare la rapidità di diffusione di un'idea prima e di un progetto poi.

Ricevere questo riconoscimento dal CSI significa che il nostro messaggio è stato ricevuto, sposato e promosso, ed è per me fonte di grande gioia.

Grazie amici.



Massimo Porciani



CONGRESSI



EVENTI  
SPORTIVI

PROFESSIONAL CONGRESS ORGANIZER



PCO & DMC



DESTINATION MANAGEMENT COMPANY

TOUR OPERATOR OF  
HOTELS ASSOCIATIONS



Pistoia Turismo

MEMBER OF



Corso Roma 52/54 – Montecatini Terme - [www.ranieritouroperator.com](http://www.ranieritouroperator.com)



# FruHabile

Viaggio nella Toscana fruibile e accessibile.

Spesso ci si lamenta dell'inaccessibilità delle strutture. Con questo terzo numero di ToscHabile vogliamo aprire una finestra su alcune strutture della nostra regione accessibili alla disabilità. Invitiamo tutti i nostri lettori a segnalarci strutture che possono essere illustrate nel prossimo numero di ToscHabile.

TESTO MASSIMO PORCIANI

IMMAGINI ARCHIVIO CIP

Quella con cui iniziamo è una struttura balneare collegata all'hotel Le Torri, gestito dall'Unione Italiana Ciechi, che già è stato protagonista nello scorso numero di ToscHabile con il protocollo che abbiamo sottoscritto con la Federazione Italiana Sport Ipovalidi e Ciechi (FISPIC).

Il Bagno UIC è accogliente con spazi sufficienti per non sentirsi oppressi, dotato di 70 ombrelloni, 50 lettini, cabine spogliatoio, docce e servizi, tutto perfettamente accessibile. C'è anche possibilità di parcheggio nell'antistante spazio dell'hotel Le Torri che, attraverso un camminamento anch'esso accessibile, è collegato alla strada principale attraversabile facilmente grazie ad un semaforo sonoro installato ad hoc. Un'ampia pedana

sufficientemente grande per il comodo passaggio di carrozzine, consente di arrivare a pochi metri dal bagnasciuga, dove il responsabile della spiaggia, Graziano Mannari di 37 anni da Livorno, fornisce con garbo e simpatia tutta l'assistenza necessaria.

Grazie ad una carrozzina specifica, può essere condotto in mare chiunque ne faccia richiesta, ed è anche possibile noleggiare canoe. Un altoparlante che diffonde musica costantemente aiuta i bagnanti non vedenti nell'orientamento per ritrovare agevolmente la costa.

In generale la struttura è stata pensata e realizzata per i non vedenti, che trovano qui ogni facilitazione, ma è accessibile per persone con disabilità fisiche. Dalla strada il percorso

pedonale che, fra verde e dune porta in spiaggia, è confortato da un mancorrente che accompagna chi lo percorre e, la citata pedana che dal bar e dalle cabine scende in spiaggia, è dotata di segnalatori per indicare le varie file di ombrelloni.

Chi poi volesse rilassarsi e avere un po' d'ombra, ha a disposizione un ampio gazebo con tavoli e sedie, antistante il bar dove Claudio Terreni vivace ventitreenne pisano, oltre a preparare ogni tipo di bevanda, è in grado di servire vari tipi di piatti precotti.

Una struttura semplice ma funzionale con un'atmosfera di serenità e normalità che fanno dimenticare le disabilità.

Complimenti! ■ ■ ■

## CONTATTI

Bagno Unione Italiana  
Ciechi  
Calambrone  
Tirrenia - Pisa

Riferimenti  
Hotel Le Torri  
Tel. 050.32270  


Responsabile spiaggia:  
Graziano Mannari  
329.7484090

Da sinistra: Graziano Mannari e Claudio Terreni al bar dello stabilimento e una veduta della spiaggia perfettamente accessibile ai disabili.



# Sport e Solidarietà

## In ciclotour per le strade del terremoto dell'Emilia!



**S**u proposta ed iniziativa di Angelo Grazzini, il Consiglio Regionale Toscano della UNIONE ITALIANA CIECHI ben volentieri ha aderito all'idea di abbinare, quest'anno, le attività sportive del ciclo-tour, con quelle della solidarietà. Solidarietà da portare, concretamente e per quanto possibile, alle popolazioni dell'Emilia così gravemente colpite nei loro affetti dalla devastazione del sisma.

I tempi ristretti e il periodo vacanziero avrebbero sconsigliato un impegno diretto, ma sia i contatti con i Comuni delle zone colpite dal terremoto, sia la volontà di - fare qualcosa di concreto - per chi vive tra mille difficoltà, nella criticità di un momento come questo, hanno imposto, ad ognuno di noi, il dovere di fare quanto possibile per sostenere questa iniziativa, e l'occasione del ciclo-tour ne ha costituito l'opportunità.

Questa Sezione della UIC di Pisa si è fatta promotrice di una campagna di sensibilizzazione e di raccolta di fondi finalizzata, con il consiglio della stessa Protezione Civile e dei Comuni interessati, ad un contributo per coloro che si trovano nelle zone colpite dal sisma, consegnato all'equipaggio del ciclo-tour il giorno 25 Agosto.

Il giorno 28 agosto, infatti, in una cerimonia presso il Comune di Modena, alla presenza anche degli altri Sindaci della zona, è stato consegnato, a nome dei ciclotouristi, dei ciechi e ipovedenti della Toscana e di tutti coloro che, a vario titolo, hanno dato una mano, il risultato di un concreto impegno nella solidarietà.

Il ciclo-tour, al quale il Comitato Regionale toscano con piacere collabora in ambito organizzativo e di sostegno, è partito da Firenze il giorno 27 agosto, con tappa a Modena (per la consegna dei contributi) per rientrare a Firenze, sulle strade dell'Emilia, il giorno 31 agosto 2012.





Comunica le News dalla tua Federazione per il prossimo numero del Toschabile!  
Scrivi a [toscana@comitatoparalimpico.it](mailto:toscana@comitatoparalimpico.it)

## Federazione Italiana Ciclismo



Il 26 Giugno **Davide Antonelli, Davide Bendinelli e Riccardo Palma, i primi tre atleti toscani con disabilità intellettiva-relazionale della Scuola Mountain Bike Aritimi di Navacchio (Pisa)**, ufficialmente tesserati dalla Federazione Ciclistica Italiana, hanno potuto partecipare al Meeting Nazionale per Società che si è tenuto a Costa Masnaga, in provincia di Lecco. Nel corso della manifestazione i ragazzi, allenati da **Daniele Garibaldi e Daiana Gambacciani**, hanno attestato il loro valore gareggiando nella prova di



abilità, ove era richiesto di portare a termine un percorso ad ostacoli ed, in seguito, eseguendo una dimostrazione su percorso sterrato per mountain bike, suscitando i commenti positivi dei tecnici della Federazione e contribuendo a consolidare la base fondamentale su cui costruire un'attività soddisfacente ed inclusiva per tutti coloro, dirigenti, tecnici e "disabili" che vorranno seguirne la strada.



Da sinistra:  
Daiana Gambacciani assiste Riccardo Palma durante la prova di abilità.  
Alcuni componenti della Scuola Mountain Bike Aritimi di Navacchio.

## Federazione Italiana Nuoto Paralimpico



I bei risultati delle società sportive **PO.HA.FI.** di Firenze e **SPECIAL TEAM** di Prato ai XXXV Campionati Italiani Estivi di Nuoto Paralimpico di Roma che si sono svolti dal 13 al 15 Luglio presso il Centro Federale FIN di Pietralata, in vasca lunga da 50mt.

TESTO MARCO PASSERINI, DELEGATO PARALIMPICO FINP TOSCANA

È stato un Campionato Italiano straordinario per la PO.HA.FI. con 10 medaglie in 11 gare disputate.

Due atleti entrati nel giro della nazionale: **Simone Ciulli**, dopo il suo triplice successo alle sue prime gare F.I.N.P., verrà convocato ai prossimi ritiri Collegiali della Nazionale e il diciottenne **Filippo Bianchi**, invece, si sta ancora conquistando, la sua prima stagione agonistica, il posto nella Nazionale Juniores. Se Filippo continuerà a migliorarsi con nuovi records di categoria, la sua prossima convocazione nella rappresentativa Nazionale Juniores non dovrebbe certamente mancare.

Meritano un plauso anche **Lorenzo Bini** (prima medaglia ad una gara, una medaglia d'argento!) e **Simone Sostegni**, veterano, ma sempre in grado di rendere al meglio durante le gare importanti (una medaglia d'argento).

**Così il medagliere PO.HA.FI. annovera 4 titoli italiani/medaglie d'oro, 4 medaglie d'argento e 2 di bronzo.**

Il neo-Atleta PO.HA.FI. Simone Ciulli, cat. S10 anno 1986, ha ottenuto dunque tre titoli italiani cat. S10/medaglie d'oro nei 50mt stile libero in 26"78, un oro nei 100mt stile libero in

59"11, un oro nei 100 farfalla in 1'03"38 con record italiano cat. S10, un argento nella gara OPEN in 1'03"38 (il tempo realizzato è circa 1/10 del tempo di qualificazione per Londra 2012 (mq = 1'03"26), un bronzo nella gara OPEN in 26"76 e un bronzo nella gara OPEN in 59"54.

Il diciottenne Filippo Bianchi, cat. S8 e SM8 anno 1994, ha ottenuto un titolo italiano cat. SM8 oro nei mt. 200 misti in 3'29"93 (record italiano di categoria, già suo agli Italiani di Società 2012 a Napoli e abbassato di ulteriori 9"), una medaglia d'argento nei 200mt ed un argento nei 100 farfalla in 1'34"94 con una gara affrontata coraggiosamente. Simone Sostegni, cat. SM7 anno 1969 ha ottenuto un ottimo argento nei 200mt misti in 5'12"20.

Lorenzo Bini, cat. S4 classe 1985, ha ottenuto la sua prima medaglia ai Campionati, un meritato argento nei 50mt dorso in 1'09"37 migliorando il suo tempo personale di 7 secondi e si è qualificato così per la finale OPEN nei 50 mt. dorso, nella quale è giunto al 6° posto OPEN.

**SPECIAL TEAM di Prato** ha conquistato la medaglia di bronzo nella gara stile libero cat. S5 con un tempo di 50"66, grazie agli ottimi risultati dell'atleta **Paolo Cati**.

## Federazione Sport Sordi Italia



Anche quest'anno per la Toscana non poteva concludersi diversamente il campionato di Calcio. Siena vincitrice dello scudetto per la categoria degli Sport per Sordi. Ripercorriamo insieme con le parole della stessa Federazione l'ultima partita che è già entrata nella storia.

Siena scudettata per la terza volta!

La finale del 2012 è tra Siena e Torino. Il Siena ha sconfitto il Torrens in semifinale mentre il Torino ha superato lo Spezia. Le due squadre si sono affrontate 5 volte in un anno, con la differenza che il Siena ha delle assenze importanti e il Torino si è rinforzato rispetto allo scorso anno, acquistando giocatori di spessore.

Per la partita il Mister preferisce il 4-4-2, con Rungo tra i pali, i centrali Huszar e Schirato, a sinistra Chiofalo e a destra Scotton. A centrocampo troviamo Grotto e Mannari, a sinistra Scarpino e a destra Bongiorno. L'attacco è Convito J. e Grippo.

Il Torino, molto sicuro di sé, impegna un 3-5-2 cercando di dominare il centrocampo.

I nostri iniziano la partita molto concentrati e spaventano subito il Torino con un forte pressing, che non lascia alcuno spazio, mandando subito i torinesi in affanno. La partita volge a favore del Siena che, con continui lanci, sfruttando le velocità delle due punte, continua a far paura alla retroguardia granata che, disperatamente, riesce a evitare il goal avversario. Ed è in uno di questi attacchi veloci che nasce la punizione con cui Grotto, complice la deviazione di un giocatore torinese, spedisce la palla in rete beffando il portiere e portando il Siena in vantaggio. Il Torino accusa il colpo, cerca di buttarsi all'attacco ma la dura difesa del Siena funziona a meraviglia e azzera ogni tentativo delle punte avversarie. Le occasioni continuano ad arrivare per il Siena, tra cui un altro goal di Bongiorno che viene annullato per fuorigioco.

Nel secondo tempo il Torino parte inferocito e riesce a pareggiare cogliendo la difesa impreparata proprio poco dopo il fischio d'inizio. Il Siena è scombussolato dalla grinta granata e fatica per trovare il giusto ritmo partita. Una volta ritrovata la giusta condizione fisica e mentale, il Siena inizia a creare occasioni rischiando più volte il vantaggio con Convito e Grippo.

Il secondo goal arriva grazie a una seconda punizione di Grotto che, invece di effettuare un cross, compie un cross-tiro che beffa ancora il portiere sigillando il vantaggio dei bianconeri. Il Torino effettua cambi e sbilancia la squadra votandola completamente all'attacco con ben 5 giocatori e il Siena resiste benissimo, arretrando il proprio baricentro e continuando a lanciare le due punte, da dove nascono due occasioni purtroppo sfumate dall'uscita anticipata del portiere.

Il Siena difende con vigore e il portiere Rungo effettua grandi parate difendendo la propria porta fino al triplice fischio.

I giocatori senesi esplodono così in esultanze per la conquista del terzo scudetto che li vede sorpassare proprio il Torino nell'Albo d'Oro.

Dopo la conquista del terzo scudetto (di cui due consecutivi) il Siena si concentra sulla Coppa Italia e sulla Supercoppa Italiana a cui dovranno partecipare per prolungare la loro gloria.



## Federazione Italiana Tennis



**Marco Innocenti** (nella foto, a destra) e **Giuseppe Polidori** (nella foto, a sinistra), reduci dalle Paralimpiadi londinesi, parteciperanno a partire dal 13 Novembre 2012 al **World Master di Tennis in carrozzina ad Amsterdam**.



# Progetto Scuola

## GiocoSport

TESTO SILVIA TACCONI  
FOTO ARCHIVIO CIP

**LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLO SPORT UNITA AL DIVERTIMENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI.**

**P**er il secondo anno consecutivo il CIP Toscana ha partecipato alla divertente e colorata Festa "GiocoSport", organizzata dal Coni Regionale, che ha visto coinvolti circa mille alunni di diverse Scuole Primarie provenienti da tutte le province della Toscana.

Hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione ventidue Federazioni Sportive, l'Ente di Promozione sportiva Libertas e i Comitati provinciali Coni.

**L**e Federazioni Sportive hanno avuto l'opportunità di allestire delle postazioni dedicate alle varie discipline per far provare ogni tipo di sport ai ragazzi, nella splendida cornice del Centro Olimpico del Coni di Tirrenia, sede nazionale di preparazione atletica per tanti sportivi italiani.

**L**'obiettivo? Sperimentare una disciplina sportiva giocando, facendo amicizia, conoscendo le regole dello sport.



"GiocoSport", mille bambini a Tirrenia. Anche il Comitato Italiano Paralimpico toscano ha fatto conoscere alcune discipline per disabili.

**L**a manifestazione si è svolta nell'arco della mattina e i ragazzi si sono distribuiti su quaranta postazioni diverse con quattro turni di rotazione di quaranta minuti. Nella postazione CIP era a disposizione delle scuole materiale informativo sullo sport per disabili in Toscana ed inoltre i ragazzi si sono potuti cimentare in tre diverse discipline sportive praticate dalle persone non vedenti: **Baseball, Torball e Showdown.**

**F**ondamentali sono stati l'insegnamento e l'assistenza fornita ai ragazzi da parte di alcuni atleti non vedenti del gruppo sportivo Unione Italiana Ciechi di Pisa: Pierangelo Pardini (delegato provinciale di Pisa), Giuseppe Mariano (campione di Judo), Giuseppe Comuniello, Roberto Marchi e Marco Mori.

Non potevano mancare il Consigliere CIP Toscana e commissario tecnico della Nazionale di Torball Sandro Bensi, il delegato regionale FISDIR Nevio Massai, il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico Comitato Regionale Toscana Massimo Porciani e la segretaria del CIP Toscana Silvia Tacconi.

**G**li studenti si sono distribuiti a gruppi nelle tre aree sportive, sono stati istruiti riguardo le regole del gioco dai nostri esperti e sono stati bendati! Le reazioni sono state molto positive, il giocare bendati è stato accolto come una piacevole novità, inizialmente qualcuno è stato esitante, ma, una volta presa confidenza con gli "altri sensi" da poter utilizzare, i bambini hanno fatto la fila per provare in un clima generale chiassoso e divertito.

Sono passati dalla postazione CIP novanta ragazzi di quattro diversi Istituti Scolastici provenienti da Pisa, Livorno, Pistoia e Firenze.

**A**l termine della Festa le varie classi, suddivise per Provincia, si sono schierate al centro del Campo sportivo e, dopo i doverosi saluti delle autorità convenute, sono state premiate. A consegnare i trofei del Coni Toscana l'assessore allo sport del comune di Pisa Federico Eligi, il presidente del Coni Toscana Paolo Ignesti e il direttore del Centro di preparazione olimpica di Tirrenia Fabrizio Gaetaniello.







Dall'alto:  
I ragazzi delle scuole impegnati nelle tre discipline che il CIP ha fatto conoscere: lo Showdown, ovvero il Tennis-tavolo per i non vedenti, il Torball e il Baseball.  
Un'intera classe che, divertita, ha partecipato all'evento.  
Sandro Bensi, Nevio Massai e Silvia Tacconi, parte della squadra del CIP Toscana che è intervenuta all'evento.

Impico  
SCANA

# Campionati Italiani FISDIR di Atletica leggera e promozionale e Bocce



La Toscana e Montecatini Terme sempre più location per lo Sport Paralimpico.

TESTO SIMONE MONACO

FOTO SARA CONTE

**Il Comitato Regionale Toscana anche quest'anno ha avuto l'onore di ospitare Campionati Nazionali di Atletica leggera e promozionale e Bocce FISDIR stagione sportiva 2012, che si sono svolti a Montecatini Terme, rispettivamente dall' 11 al 13 Maggio e dal 10 al 13 Maggio.**

Alla tre giorni di gara hanno partecipato gli atleti appartenenti a società sportive tesserate FISDIR per la stagione 2012 provenienti da tutta Italia, isole comprese.

Le bocce con oltre 90 partecipanti provenienti da tutta Italia, hanno celebrato il loro campionato già dal venerdì 11, infatti presso l'impianto della Boccifila Montecatini Terme, allestito per l'occasione con tanto di bandiere tricolore, per tutta la giornata si sono svolte le gare eliminatorie di Coppia dei livelli amatoriale e agonistico. Il sabato, invece, è stata la volta delle gare di Singolo promozionale ed agonistico e della coppa Elite. Domenica si sono celebrate invece le semifinali e le finali di Singolo e Coppia livello base ed avanzato e le semifinali e finali di Coppia e Singolo livello Elite.

**Al Bocciodromo, sotto la guida del referente tecnico nazionale delle bocce FISDIR Claudio De Vecchis, si sono svolti, dunque, tre intensissimi giorni di gare, chiusi da un' emozionante cerimonia di premiazione, sulle note di "We are the champions" dei Queen, che ha commosso e riempito d'orgoglio tutti gli intervenuti. A premiare gli atleti il Presidente del CIP Toscana Massimo Porciani, il delegato regionale FISDIR per la Toscana Nevio Massai e l'Assessore allo Sport del Comune di Montecatini Terme Stefano Pucci.**

**L'Atletica leggera, che ha visto la numerosa partecipazione di oltre 200 atleti appartenenti a 30 società sportive, provenienti da tutta Italia, si è tenuta allo Stadio Comunale di Montecatini Terme nei giorni di sabato 12 e domenica 13 maggio, sotto la guida tecnica dello staff tecnico nazionale FISDIR coordinato da Giancarlo Marcoccia.**

Gli atleti, dopo una partecipata cerimonia di apertura e la parata con l'Inno d'Italia come sottofondo, si sono potuti confrontare su diverse specialità: la media distanza con i 300 mt piani e i 400 mt di marcia camminata, il salto in lungo da fermo, il lancio del vortex, e la velocità con i 60 mt e la



staffetta 4x100. Gli atleti non si sono risparmiati e si sono registrati anche tempi molto interessanti.

**Entusiasmanti le premiazioni in cui sono intervenuti anche il consigliere Nazionale FISDIR Giorgio Michele e il Segretario Generale FISDIR Massimo Bonomo.**

Nella tre giorni di sport non sono mancati divertenti momenti conviviali: i pranzi organizzati presso lo Stadio di Montecatini e la festa danzante del sabato sera, per gli atleti e gli accompagnatori, che si è svolta presso la sala Alba del Palazzo dei Congressi e alla quale ha partecipato, come madrina d'eccezione della serata, Miss Italia Sport 2011 Susanna Cicali, modella e canoista azzurra.

Il CIP Toscana e la FISDIR ringraziano tutte le società partecipanti e gli atleti che hanno riempito di gioia e di festa le vie di Montecatini Terme, Ranieri Viaggi che si è occupata dell'accoglienza turistico-alberghiera e dei trasporti ed E-creative Marketing e Comunicazione che si è occupata degli aspetti organizzativi. ■ ■

ASCIP - ASD ROMA  
 ASD DISABILI ROMANI  
 ASHA PONTEDERA PISA  
 AS ARCOBALENO - GONNESA  
 POLISPORTIVA ANFFAS ONLUS LANCIANO  
 POLISPORTIVA DILETTANTISTICA CARBONIA  
 APD VHARESE  
 ASD POL. DISABILI FOLIGNO  
 ASD ANTARES SPORTING SUBIACO  
 ASS. SORRISO RIVIERA MIRA  
 CARNIA SPECIAL TEAM ONLUS TOLMEZZO  
 ASD GIULIANO SCHULTZ MEDEA  
 ASS ARCOBALENOGONNESA  
 A.I.S.P.O.D. FANO  
 A.S. CULT. ANTHROPOS CIVITANOVA MARCHE  
 A.S.D. VITA NOVA CALTANISSETTA  
 ASD NIKE ONLUS AGRIGENTO  
 IL SOLE SPORT ORISTANO  
 ASSOCIAZIONE SPORTIVA 'SO SPORT URBINO  
 GS HA TOSCANA  
 ASD POL. DISABILI FOLIGNO



## Bocce



ASD ATLETICA OVADESE ORMI  
 ASD SARDEGNA SPORT CAGLIARI  
 ASD VITA NOVA CALTANISSETTA  
 ASD DIVERSAMENTE ABILI CANTU'  
 AS DILETTANTISTICA CALTAGIRONE  
 APD SMILE SOVERATO  
 ASD GIULIANO SCHULTZ GORIZIA  
 AS CULT. ANTHROPOS CIVITANOVA MARCHE  
 POLISPORTIVA MILANESE  
 ASD PEGASO AIAS MATERA  
 CENTRO RIABILITAZIONE POZZUOLI  
 ASD LINEA MEDICA TORRE ANNUNZIATA  
 ASD ASPEA PADOVA ONLUS CAMPODARSEGO  
 GS HA TOSCANA  
 ASSOCIAZIONE SPORTIVA 'SO SPORT URBINO  
 APD L'AQUILONE REGGIO CALABRIA  
 APD IL GABBIANOREGGIO CALABRIA  
 ASD AIFAS VITTORIA  
 POL. DILETTANTISTICA ANFF RAGUSA  
 USD ACLI VIII CIRCO ROMA  
 COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ROMA  
 ASS. POLISP. E CULT. DIL. ROMA  
 ASD DISABILI ROMANI  
 ASCIP ASD ROMA  
 ASD IL SOLE ONLUS TARANTO  
 ASD DISABILI MAZARA DEL VALLO  
 ASD PALLACANESTRO MAZARA DEL VALLO  
 ASD OLTRE ONLUS MONTEBELLUNA  
 GSH SEMPIONE 82 PALLANZENO  
 ASS. SORRISO RIVIERA VENEZIA  
 GIOVANI PER I GIOVANI MILANO

## Atletica leggera

# Calcio a 5



Campi Bisenzio e l'impianto di Spazio Reale hanno ospitato la quarta edizione delle finali dei Campionati Nazionali di Calcio a 5 FISDIR, organizzati dalla Quarto Tempo di Firenze. Hanno partecipato quindici rappresentative provenienti da tutta Italia e divise nei livelli elitè, agonistico e promozionale.

**TESTO** IACOPO FOSSI E MATTEO FAZZINI  
**FOTO** SILVIA TACCONI

**A**l di là di chi abbia vinto o perso, di quali squadre abbiano portato a casa un risultato dopo un lungo viaggio per raggiungere Firenze, l'obiettivo di creare un luogo di incontro è stato raggiunto pienamente. Incontro, avvenuto tra 250 atleti e decine di operatori, tecnici, genitori che hanno rinnovato il senso del confrontarsi, ritrovarsi e approfondire nuove conoscenze scambiandosi esperienze personali.

L'arricchimento è stato grande per tutti e ha contribuito a fornire maggior senso a ciò che quotidianamente ciascuno fa nelle varie associazioni sportive.

Non sono mancati momenti extra calcistici come la visita, molto apprezzata, al Museo del Calcio di Coverciano, e la visita della nostra meravigliosa città grazie anche all'aiuto di Citysightseeing, che con i suoi pullman a cielo aperto ha scarrozzato i partecipanti. Un momento emozionante è stato lo spettacolo degli Sbandieratori di Firenze che hanno atteso in Piazza della Signoria l'arrivo di un'onda festante e colorata composta da 300 persone che dal parcheggio dei pullman ha esondato per le vie del centro, Piazza Duomo e poi Via dei Calzaiuoli, dove migliaia di turisti di tutto il mondo si sono fatti coinvolgere dall'energia della loro voglia di stare insieme.

La serata di venerdì è stata animata dalla musica Reggae di dj Jaka che ha fatto ballare i ragazzi e dal fuoco dei giocolieri Bobo e Claudio, due amici di QuartoTempo Firenze venuti apposta da Ancona per questo spettacolo.

Ciò che si è respirato a Campi Bisenzio dal 7 al 10 Giugno 2012 è stato qualcosa di più di un Campionato di calcio per decidere chi fosse il vincitore, il calcio, in fondo, è una scusa, un modo tra i tanti che sta alla base per l'obiettivo più alto, quello di partecipare, scambiare e condividere.



## COPPA ITALIA A COLORI



**È** stata un evento nell'evento, un esperimento che speriamo fortemente potrà essere ripetuto ed arricchito. A questa speciale Coppa Italia hanno partecipato infatti quelle società che non si erano qualificate per le finali nazionali, ma che comunque non volevano perdere l'occasione di far viaggiare i propri atleti.

È stato un torneo amichevole in cui il concetto di competizione è stato declinato su aspetti di condivisione: le squadre erano miste, ci si riconosceva grazie alla casacca dello stesso colore, ma gli atleti giocavano assieme a persone mai viste prima, oppure incontrate nuovamente in questa occasione.

Così anche gli allenatori, che si sono prestati meravigliosamente a questo gioco, hanno creato squadre equilibrate, forti della conoscenza dei propri ragazzi. Alla Coppa Italia hanno partecipato anche atleti che dopo i test di valutazione dell'idoneità al livello risultavano impossibilitati a giocare nel campionato.

Anche loro così non hanno perso l'occasione per giocare.



# Campionati Italiani Assoluti di Showdown



TESTO TRATTO DAL SITO WWW.FISPIC.IT

Nei giorni del 25-26-27 Maggio scorso, si sono svolti a Tirrenia (Pi), presso il Centro "Le Torri", i Campionati Assoluti Individuali di Showdown per ciechi sotto l'egida della Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipo vedenti e Ciechi.

Tre giornate di splendido sole, una struttura assolutamente idonea ed un'ottima organizzazione hanno permesso che la manifestazione si svolgesse nel migliore dei modi. 66 gli atleti in gara (42 maschi e 24 femmine, in rappresentanza di 15 Società Sportive provenienti da tutte le parti d'Italia) si sono scontrati per arrivare ad aggiudicarsi il titolo di "Campione d'Italia" di categoria.

Molte le Autorità politiche e sportive che hanno fatto visita al Centro "Le Torri", assistendo anche a qualche incontro e congratulandosi con il Presidente Federale per la qualità del gioco e per l'ottima riuscita dell'iniziativa.

Coppe e gadgets per le premiazioni sono stati offerti dal CONI Provinciale, dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport sezione pisana e dal Panathlon Club di Pisa rappresentato dalla Dott.ssa Nicoletta Ciangherotti che ha personalmente consegnato il Premio "Fair-play".

"Ringrazio innanzitutto Sandro Bensi, Presidente del G.S. UIC Pisa, e Paolo Recce, Presidente dell'ASD Le Torri, per la perfetta organizzazione, il Dott. Ottavio Terreni, Direttore della struttura, per l'accoglienza e la

disponibilità dimostrate, la Croce Rossa, i volontari e i nostri arbitri che, tutti insieme, hanno permesso che questo momento agonistico abbia potuto trasformarsi non solo in un evento sportivo, ma anche in un'occasione di amicizia e di socializzazione" ha affermato il Presidente Remo Breda, intervenendo alla cerimonia di premiazione.

Hanno assistito alla manifestazione, oltre al Presidente Federale, anche il Coordinatore Tecnico, Vincenzo Antonelli e il Commissario Tecnico della Nazionale, Mario Calabrò.



Sopra le foto dei premiati:

Per il podio femminile, in ordine di piazzamento, MARCATO MICHELA del G.S. NON VEDENTI MILANO, ZINI ANGELA della P.A.T. BOLOGNA e BUTTITTA FRANCESCA della POLISPORTIVA "SILVANO DANI" FIRENZE.

Per il podio maschile, in ordine di piazzamento, LEO DOMENICO del G.S. NON VEDENTI MILANO, DE ROSA SABATO della P.A.T. BOLOGNA e SCARSO MAURIZIO del G.S. NON VEDENTI MILANO.

## COS'È LO SHOWDOWN?

LA DISCIPLINA DELLO SHOWDOWN NASCE IN CANADA ED È MOLTO DIFFUSA IN CENTRO-NORD EUROPA. VIENE PRATICATA DA ATLETI NON VEDENTI ED IPOVEDENTI DI AMBO I SESSI, SI GIOCA SU UN TAVOLO SPECIFICO CON RACCHETTE RETTANGOLARI E PALLINE SONORE.

I PUNTI CARDINI NEL PRATICARE QUESTA ATTIVITÀ SPORTIVA SONO: CONCENTRAZIONE, INTUIZIONE DEL GIOCO AVVERSAARIO, PRECISIONE, VELOCITÀ NEI MOVIMENTI E POTENZA. FONDAMENTALE È LA SPICCATO PERCEZIONE DELLA TRAIETTORIA DELLA PALLINA ED IL COORDINAMENTO NEI MOVIMENTI, DOVE LA TECNICA E IL CONTINUO ALLENAMENTO, FANNO LA DIFFERENZA. QUESTO SPORT È UN IMPORTANTE STRUMENTO DI SVILUPPO DELL'AUTONOMIA E MIGLIORA L'ORIENTAMENTO DEGLI ATLETI.

## Dicono di noi...

*«Sport e Disabilità: dal 17 al 25 agosto ospite a Pistoia la Nazionale Paralimpica di Scherma. Gli atleti a Pistoia per allenarsi in vista dell'appuntamento a Londra con le Paraolimpiadi in programma a partire dal 29 agosto.»*

*Ufficio Stampa Provincia di Pistoia 22 Agosto 2012*

**LA NAZIONE  
PISTOIA**

*«Scherma, piace la Pistoia Paralimpica»* La Nazione Pistoia 23 Agosto 2012

*«In ritiro a Pistoia la Nazionale Italiana Paralimpica. Sciabole, fioretti e... carrozzine. Ecco gli schermidori disabili.»* La Nazione Sport 17 Agosto 2012

*«Lo sportello per chi vuole svolgere attività sportive. Punto informativo per i disabili.»*

*La Nazione Pistoia 4 Febbraio 2012*

## IL TIRRENO

*«Sprint contro il pregiudizio i ragazzi disabili di Navacchio gareggiano coi normodotati, Evento storico al meeting nazionale dei Giovanissimi in Lombardia.»*

*Il Tirreno Pistoia 11 Luglio 2012*

*«Ultimi allenamenti a Villa Cappugi. Paralimpiadi, presentata la nazionale di scherma.»*

*Il Tirreno -Pistoia 23 Agosto 2012*

**PISTOIA sport**  
Spazio web delle sport pistoiesi

*«Gli azzurri paralimpici a Pistoia per l'ultimo collegiale prima di volare a Londra.»*

*Pistoia Sport 10 Agosto 2012*

**CORRIERE DI SIENA**

*«Siena si conferma Campione d'Italia tra i silenziosi. Terzo scudetto della storia. Secondo consecutivo per la formazione allenata da mister Convito.»*

*Corriere di Siena 21 Giugno 2012*

## DOPO LONDRA... IL NUOVO QUADRIENNIO PARALIMPICO

Olimpiadi e Paralimpiadi rappresentano, ogni quadriennio, la fine di un mandato di governo e segnano il rinnovo di tutti gli organi centrali e territoriali, Coni e Cip.

Quest'anno verranno applicate nuove procedure per entrambe gli Enti, sia nei processi elettorali che nelle rappresentanze. Inoltre scompariranno i Comitati Provinciali, sostituiti da Delegati, nominati direttamente dal Presidente Regionale. In Toscana, già nello scorso mandato, non era stato istituito alcun Consiglio Provinciale e si operava nel territorio con i Delegati Provinciali di nomina presidenziale.

In casa nostra, la vera rivoluzione per il Cip, sarà nelle procedure elettorali dei vari Consigli Regionali. Infatti, per la prima volta, non saranno le Società Sportive dei Disabili ad eleggere il Presidente Regionale, bensì le singole Federazioni Sportive Nazionali, Olimpiche e Paralimpiche riconosciute dal CIP ed esistenti sul territorio. I Consigli Regionali saranno composti dai rappresentanti dei Comitati/Delegati Provinciali, delle FSP regionali, integrati da altre presenze in rappresentanza delle Discipline Sportive Paralimpiche, degli Atleti e dei Tecnici Sportivi.

Insomma ogni compagine sarà rappresentata e la Giunta si comporrà secondo indicazioni presidenziali garantendo, con adeguate ripartizioni numeriche, la presenza di tutti coloro che operano nell'ambito dello sport per disabili.

Per la prima volta vedremo se, il mondo sportivo legato ai diversamente abili, coglierà l'occasione di essere all'altezza del cambiamento in atto e se saprà allargare le proprie prospettive, talvolta strette, per guardare al futuro.

Come Presidente uscente l'auspicio, oltre ovviamente di essere riconfermato per il prossimo quadriennio, è che, chiunque eventualmente subentri, sappia proseguire il percorso di apertura verso il mondo dello sport a 360 gradi. Il Cip Toscana infatti, negli ultimi anni, è stato in grado di mantenere una stretta collaborazione con Regione, Coni, Inail e con Associazioni ed Enti che operano nel territorio ogni giorno.

SportHabile di Cip Toscana, di cui rivendico con orgoglio la paternità al Consiglio uscente, è un progetto

che deve essere potenziato e sviluppato, incrementando le collaborazioni e le sinergie. Nell'ambito del progetto vanno ampliati gli Sportelli InformHabile, veri e propri "front desk" dello sport paralimpico, e i corsi FormHabile, che hanno siglato una stretta collaborazione con Scuola Regionale dello Sport Coni, Inail Regionale e Federazioni Sportive.

Come non ricordare poi la quasi totale assenza di grossi eventi dalla nostra Regione? Il Cip Toscana ha riportato nel territorio regionale decine di Campionati Italiani in tante discipline sportive. Nel prossimo quadriennio dunque non si potrà fare a meno di portare in Toscana qualche evento europeo o mondiale, ritornando ai tempi in cui si disputavano regolarmente importanti appuntamenti internazionali.

Infine l'efficacia nella comunicazione ci pone tra le prime regioni d'Italia. Il nostro sito fornisce informazioni e soddisfa ogni curiosità con foto e video. La Giornata Paralimpica, arrivata stabilmente anche in Toscana, è diventata un evento promozionale unico fra i giovani con filmati disponibili su YouTube. Il nostro semestrale Toschabile, vera e propria rivista informativa dello sport paralimpico e non solo, è stato preso ad esempio e può confrontarsi con le riviste ufficiali nazionali. La ciliegina sulla torta potrebbe essere una trasmissione televisiva, già in avanzato stadio di preparazione, con cadenza mensile o quindicinale dove, con visibilità regionale, si possa parlare di diversa abilità in tutte le sue sfumature.

Tanto è stato fatto, ma tanto ancora c'è da fare. Con me o senza di me, prego tutti di non lasciare più da solo questo fantastico locomotore delle diverse abilità che è diventato il Comitato Regionale Toscana del Cip.

**Massimo Porciani**

**Presidente Comitato Regionale Toscana  
del Comitato Italiano Paralimpico**



## Noi c'eravamo, e voi?

### 1 Campionati Italiani Bocce e Atletica Leggera FIDIR

**QUANDO** 11-13 Maggio 2012  
**DOVE** Montecatini Terme (Pistoia)

[www.fidir.it](http://www.fidir.it)



### 2 Il Bambino sceglie lo Sport

**QUANDO** 14 Maggio 2012  
**DOVE** Tirrenia (Pisa)

<http://toscana.comitatoparalimpico.it>

### 3 Campionato Italiano Showdown FISPIC

**QUANDO** 25-27 Maggio 2012  
**DOVE** Centro Federale Tirrenia (Pisa)

[www.fispic.it](http://www.fispic.it)

### 4 2° Trofeo Città di Firenze Wheelchair Tennis

**QUANDO** 28 Giugno - 1 Luglio 2012  
**DOVE** Firenze

Organizzato dal gruppo sportivo Unità Spinale di Firenze in collaborazione con il Circolo del Tennis di Firenze presso il medesimo

### 5 Ritiro Nazionale di Scherma

**QUANDO** 17-25 Agosto 2012  
**DOVE** Pistoia

### 6 Torneo Nazionale Tennis in Carrozzina INAIL Città di Livorno

**QUANDO** 29 Agosto - 2 Sett. 2012  
**DOVE** Livorno

In collaborazione con l'associazione Sport Insieme Livorno, presso il Circolo Tennis Junior Club Livorno.

### 7 Quarto traguardo

**QUANDO** 24 Giugno  
**DOVE** Abetone -Pistoia

### 8 Hockey in piazza

**QUANDO** 14 Settembre 2012  
**DOVE** Scandicci, Firenze

Organizzato da Robur scandicci, è stata una bella occasione per sperimentare a giocare a Hockey su carrozzina in Piazza Matteotti.

### 9 Wheelchair basket

**QUANDO** 29-30 Settembre 2012  
**DOVE** Firenze

Allenamento con la Nazionale under 23 di Wheelchair basket presso il PalaCoverciano.





## Noi ci saremo, e voi?

Ripresa l'attività di CIP Toscana per la stagione 2012-2013.  
Tanti gli appuntamenti: ecco quelli già in programma.

### 10 VII Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico

**QUANDO** 11 Ottobre 2012  
**DOVE** Montevarchi - Arezzo

Consueto appuntamento con la Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico.

Dopo Firenze e Pistoia, l'evento sarà ospitato dalla città di Montevarchi, nella provincia di Arezzo.

### 11 Campionato Italiano Paraclimb

**QUANDO** 18 Novembre 2012  
**DOVE** Pistoia

Presso la palestra comunale di arrampicata sportiva si svolgerà il campionato della Federazione Italiana Arrampicata Sportiva (FASI).

[www.federclimb.it](http://www.federclimb.it)

### 12 Delfosub a Sharm

**QUANDO** 11-18 Novembre 2012  
**DOVE** Sharm el Sheik

Una settimana di avviamento e perfezionamento delle tecniche di immersione con e senza bombole, per diverse disabilità, organizzata in collaborazione con la FISPEs.

[www.delfosub.com](http://www.delfosub.com)

### 13 Giornata del dirigente sportivo

**QUANDO** 20 Novembre 2012  
**DOVE** Firenze

Il CONI Regionale organizza in Palazzo Vecchio, nello splendido Salone de' 500, la Giornata del Dirigente Sportivo in cui anche i dirigenti del CIP riveranno una premiazione.



**||** L'UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) è un ente di promozione sportiva che ha l'obiettivo di favorire, diffondere ed estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini nessuno escluso.

Lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità. È un diritto da affermare giorno dopo giorno sia negli impianti sportivi tradizionali, sia in ambienti naturali.

Con tali obiettivi, UISP Comitato Regionale Toscana, tramite l'operato dei suoi 16 Comitati distribuiti su tutto il territorio, si impegna nella promozione dell'attività sportiva a persone con ogni tipo di disabilità, offrendo loro l'opportunità di sperimentare o praticare uno sport in modo semplificato e/o integrato.

Per conoscere le iniziative promosse su ciascun territorio si può contattare il Comitato territoriale di riferimento tramite la pagina web dell'UISP Regionale [www.uisp.it/toscana](http://www.uisp.it/toscana)

**||** Antonio Leti – UISP Comitato Regionale Toscana

## ORGANIGRAMMA COMITATO ITALIANO PARALIMPICO REGIONALE TOSCANA

**PRESIDENTE** Massimo Porciani  
**VICE-PRESIDENTE** Nevio Massai

### CONSIGLIO CIP TOSCANA

Massimiliano Banci, Umberto Spinelli,  
Daniele Carmassi, Mirco Marchi, Sandro Bensi

### SEGRETERIA

#### COMITATO REGIONALE TOSCANA

Silvia Tacconi

### DELEGATI PROVINCIALI CIP

Firenze: Alessio Focardi  
Arezzo: Rossano Valenti  
Grosseto: Caterina Giovannelli  
Livorno: Samuele Marinucci  
Lucca: Fabio Fanucchi  
Massa-Carrara: da nominare  
Pisa: Pierangelo Pardini  
Pistoia: Roberto Marchetti  
Prato: Riccardo Chiti  
Siena: Augusto Ceccherini

### RESPONSABILI REFERENTI

SCUOLA: Salvatore Conte

INAIL: Massimo Porciani

AREA TECNICA: Sandro Bensi

IMPIANTISTICA SPORTIVA: Riccardo Chiti

## DELEGATI DELLE FEDERAZIONI PARALIMPICHE MEMBRI DEL C.R. CIP TOSCANA



Federazione Italiana Sport Disabilità  
Intellettiva e Relazionale  
Consigliere CIP Sig. Nevio Massai  
E-mail: nevmassa@tin.it  
www.fisdir.it



Federazione Italiana Pallacanestro in  
Carrozzina Consigliere CIP Sig. Marco Bernini  
E-mail: toscana@federipic.it  
www.fipic.it



Federazione Italiana Sport Paralimpici  
per Ipovedenti e Ciechi  
Consigliere CIP Sig. Antonio Agostinelli  
E-mail: delegatotoscana@fispic.it  
www.fispic.it



Federazione Italiana Nuoto Paralimpico  
Consigliere CIP Sig. Marco Passerini  
E-mail: toscana@finp.it  
www.finp.it



Federazione Italiana Sport Invernali  
Paralimpici



Federazione Italiana Sport Paralimpici  
e Sperimentali  
Consigliere Sig. Stefano Tassi  
E-mail: tassi.stefano@tiscalinet.it  
www.fispes.it



Federazione Sport Sordi Italia  
Consigliere CIP Sig. Giuseppe Leto  
E-mail: toscana@fssi.it  
www.fssi.it



Federazione Italiana TennisTavolo  
Consigliere CIP : Sig.na Ginevra Troni  
E-mail: ginevratroni@gmail.com  
www.fitet.org



Federazione Italiana Tiro con l'Arco  
Consigliere CIP Sig. Tiziano Faraoni  
E-mail : fitarcotoscana@fitarco-italia.org  
www.fitarco-italia.org



Federazione Italiana Tennis  
Consigliere CIP Sig. Salvatore Vaccarino  
E-mail : salwac@tin.it  
www.federtennis.it



Federazione Italiana Canottaggio  
Consigliere CIP Sig. Antoio Giuntini  
E-mail: presidente@fictoscana.it  
www.canottaggio.org



Federazione Ciclistica Italiana  
Consigliere CIP Sig. Daniele Garibaldi  
E-mail : capemar@libero.it  
www.federciclismo.it



Federazione Italiana Tiro a Volo  
Consigliere CIP Sig. Tullio Sarteschi  
E-mail : tullio.sarteschi@infinito.it  
www.ftav.it



Federazione Italiana Sport Equestri  
Consigliere CIP Sig. Massimo Petaccia  
E-mail: mpetaccia@hotmail.com  
www.fise.it



Federazione Italiana Vela  
Consigliere CIP Sig. Emanuele Sacripanti  
E-mail: sacripanti@ycpa.it  
www.fiv.it



Federazione Italiana Bocce  
Consigliere CIP Sig. Giancarlo Gosti  
E-mail: fibtoscana@tiscali.it  
www.federbocce.it



Federazione Italiana Canoa e Kayak  
Consigliere CIP Sig. Gabriele Moretti  
E-mail: crtoscana@federcanoait  
www.federcanoait



Federazione Italiana Scherma  
Consigliere CIP Sig. Edoardo Morini  
E-mail: e.morini@infinito.it  
www.federscherma.it



Federazione Italiana Sport del Ghiaccio



Federazione Italiana Cronometristi  
Consigliere CIP Sig. Gianmarco Lazzerini  
E-mail: gianmarco.lazzerini@ficr.it  
www.ficr.it

**DISCIPLINE SPORTIVE PARALIMPICHE**

Federazione Italiana Danza Sportiva  
(FIDS)



Federazione Italiana Pesistica  
(FIFE)



Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard  
(FISNeW)



Federazione Italiana Hockey  
(FIH)



Federazione Italiana Triathlon  
(FITRI)



Federazione Italiana Sportiva  
Automobilismo Patenti Speciali  
(FISAPS)



Federazione Italiana Golfisti Disabili  
(FIGD)



Federazione Italiana Wheelchair Hockey  
(FIWH)



Federazione Italiana Baseball e Softball  
(FIBS)



Federazione Italiana Arrampicata Sportiva  
(FASI)



Federazione Italiana Sport Orientamento  
(FISO)

**ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA PARALIMPICA**

Associazione Nazionale Famiglie con Disabilità  
intellettiva e/o relazionale  
(ANFASS)



Associazione Italiana Cultura e Sport  
(AICS)



Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza  
dei Sordi  
(ENS)



Centri Sportivi Aziendali e Industriali  
(CSAIN)



Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti  
(UIC)



Centro Nazionale Sportivo  
LIBERTAS



Centro Sportivo Italiano  
(CSI)



Unione Italiana Sport per tutti  
(UISP)

**ENTITA' SPORTIVE CONVENZIONATE**

Federazione Italiana Calcio Balilla  
(FICB)

**ASSOCIAZIONI BENEMERITE**

Special Olympics Italia (SOI)



Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività  
Subacquee (FIPSAS)



Panathlon International



Sport e Società: Progetto Filippide

**ENTI CONVENZIONATI**

Inail Direzione Regionale per la Toscana



**postatarget**  
creative

C1/6146/2011

Posteitaliane

Games